

**IL DIRIGENTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA E FINANZIARIA**

Attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, così come si rileva dalle risultanze contabili allegate, *vedi allegato contabile pg.*

Attesta che la presente determinazione dirigenziale non comporta impegno di spesa.

Annotazioni varie _____

Barletta, li 19 AGO. 2014

**IL DIRIGENTE
SETTORE PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA FINANZIARIA**

UFFICIO DI SEGRETERIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente determinazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on line il giorno 20 AGO. 2014 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni, sino al giorno 04 SET. 2014, con prot. n. 2820

Barletta, li 20 AGO. 2014

IL MESSO COMUNALE

UFFICIO DELIBERAZIONI
Addetto alle Attività Amministrative
Angela FARANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Responsabile
Esperto Chimico Amm.vo
Dott. Carlo Carbone

Copia della presente determinazione viene trasmessa a:

- SERVIZIO FINANZIARIO
- ALBO COMUNALE
- SEGRETARIO GENERALE
- SINDACO
- SETTORE APPALTI E CONTRATTI
- SINDACI AREA VASTA



CITTA' DI BARLETTA
Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

**SETTORE DI SUPPORTO
DIREZIONE POLITICA DELL'ENTE**

SERVIZIO POLITICHE EUROPEE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DATA 11/8/2014

N° 1031

OGGETTO: Piano Strategico Area Vasta "Vision 2020" - PO FESR 2007-2013 Linea 1.5.2 "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta" – Indizione di gara a procedura aperta.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 19.7.2012 è stato approvato il progetto preliminare candidato al finanziamento regionale del PO FESR 2007-2013 linea 1.5.2 elaborato nell'ambito dell'area vasta "Vision 2020" per la realizzazione dell'intervento "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Vision 2020";
- nella fase istruttoria della Regione Puglia è stato chiesto all'area vasta di condividere alcune modifiche progettuali non sostanziali che hanno prodotto una rimodulazione del quadro economico e del cronoprogramma delle attività del progetto presentato da parte del RUP/coordinatore del Piano strategico, Ing. Francesco Sciannamea;
- in relazione a dette modifiche il progetto è stato approvato e finanziato dalla Regione Puglia;
- con verbale di riunione del Comitato Politico Istituzionale del 26/11/2013 e' stato approvato il progetto preliminare rimodulato nel budget relativo alla linea 1.5 - Azione 1.5.2 per la realizzazione dell'intervento denominato "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Vision 2020" allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- per la realizzazione di tale sistema di e-governement il progetto prevede un contributo regionale pari a €1.472.954,00 per la realizzazione del programma stralcio e un cronoprogramma realizzativo pari a 18 mesi;
- in data 11 marzo scorso la Regione Puglia ha sottoposto alla firma del Sindaco del Comune di Barletta, capofila dell'area vasta "Vision 2020", in virtù della convenzione sottoscritta da tutti i dieci comuni e la Provincia BAT nel 2011, il disciplinare di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti tra Regione Puglia e il comune di Barletta quale soggetto beneficiario per il contributo finanziario di €1.472.954,00 per la realizzazione della azione 1.5.2 linea di intervento 1.5.2.;
- il disciplinare è stato sottoscritto con firma digitale del sindaco in data 13 marzo scorso;
- con Decreto n.12 del 21/03/2014 del sindaco di Barletta Pasquale Cascella, veniva conferito, ai sensi della convenzione per la elaborazione e l'attuazione del Piano Strategico di Area Vasta "Vision 2020", all'ing. Francesco Sciannamea, dirigente del settore Reti e Infrastrutture tecnologiche della Provincia di Barletta Andria Trani, l'incarico di RUP del progetto "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta vision 2020" PO FESR 2007-2013 linea 1.5.2;
- la Giunta di questo comune, in relazione al suo ruolo di capofila dell'area Vasta, con deliberazione n. 85 del 18/4/2014, ha preso atto dell'approvazione del progetto de quo rimodulato, del nuovo quadro finanziario, ha demandato al dirigente del settore finanze la modifica dei capitoli di entrata e uscita e ha dato atto della sottoscrizione del disciplinare di finanziamento;
- in data 1.7.2014 si è tenuta presso questo Comune una riunione tra i comuni dell'Area Vasta per la

10. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa a norma dell'art. 151 comma 4 del D.lgs. n.267/2000;

11. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'ufficio di Segreteria per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, al Segretario Comunale e per conoscenza al Sindaco ed agli Uffici di Competenza e ai sindaci dei comuni dell'Area Vasta "Vision 2020"

Il RUP

ing. Francesco Sciannamea

(firmata digitalmente)

Il dirigente



Allegati:

- Schema bando di gara;
- Capitolato Speciale d'appalto.

condivisione dei documenti di gara, in relazione alla quale le osservazioni sono state dal RUP recepite negli schemi di bando e capitolato di gara, come da mail allegata;

Considerato che :

- a seguito della firma del disciplinare si deve attuare quanto riportato nel cronoprogramma del progetto de quo ammesso a finanziamento;
- risulta necessario indire gara mediante procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. 163/06 per la realizzazione del progetto elaborato nell'ambito dell'area vasta "Vision 2020" per la realizzazione dell'intervento "Sviluppo del sistema di e-government regionale nella Area Vasta Vision 2020" PO FESR 2007-2013 linea 1.5.2, come da disciplinare e capitolato allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- consultato il sito internet [acquistinretePA link convenzioni](#) si è constatato che al momento non vi sono convenzioni attive aventi ad oggetto prestazioni di cui abbisogna questa amministrazione per la realizzazione del progetto de quo;
- occorre adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n.267/2000 disciplinante le modalità di scelta del contraente e le clausole principali del contratto, oltre alla forma dello stesso;
- l'importo a corpo posto a base di gara è stabilito in € **965.871,00 (Euro novecentosessantacinquemilaottocentosettantuno/00)** oltre IVA a totale carico del finanziamento erogato dalla Regione Puglia;
- con deliberazione di Giunta Comunale 85 del 18.4.2014 è stata approvata una modifica delle voci di spesa sui capitoli già istituiti con deliberazione di G. C. n.117 del 19.7.2012 dando atto che l'aggiudicazione definitiva avverrà previa approvazione del bilancio di previsione 2014;
- **Rilevato che:**
 - per la particolare natura dell'appalto, il sistema più rispondente alle esigenze dell'Ente, viene individuato nella procedura aperta, ai sensi dell' art. 3 comma 37 e 55 del d.lgs.vo n.163/2006 s.m.i., da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del decreto legislativo n.163 del 2006 ss.mm.ii;

Precisato che:

- l'appalto stesso sarà assoggettato a tutte le condizioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto allegato al presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs. n°165/2001;
- il TUEL n°267/2000;
- il D. Lgs 163/2006;
- la convenzione sottoscritta da tutti i dieci comuni e la Provincia BAT nel 2011;
- lo Statuto del Comune di Barletta,
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Barletta;

- l'esercizio provvisorio 2014 approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 16.1. 2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, di proroga dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione 2014;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

1. **DI INDIRE**, gara a procedura aperta ai sensi dell' art. 3 comma 37 e 55 del d.lgs.vo n.163/2006 s.m.i., da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, del decreto legislativo n.163 del 2006 ss.mm.ii., per per la realizzazione del progetto elaborato nell'ambito dell'area vasta "Vision 2020" per la realizzazione dell'intervento "Sviluppo del sistema di e-government regionale nella'Area Vasta Vision 2020" PO FESR 2007-2013 linea1.5.2 come da disciplinare e capitolato allegati al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che l'importo a corpo posto a base di gara è stabilito in **€ 965.871,00 (Euro novcentosessantacinquemilaottocentosettantuno/00)** oltre IVA a totale carico del finanziamento erogato dalla Regione Puglia;
3. **DI APPROVARE** lo schema del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto, qui allegati, per l'affidamento del suddetto servizio;
4. **DI DARE ATTO**, che la somma complessiva per l'espletamento del servizio, sarà interamente erogata dalla Regione Puglia e gestita sui capitoli del bilancio comunale istituiti con deliberazioni di Giunta n. 117 del 19.7.2012 così come modificati negli importi con la deliberazione di G. C.n. 85 del 18/4/2014;
5. **DI DARE ATTO** che l'aggiudicazione definitiva avverrà previa approvazione del bilancio di previsione 2014;
6. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Ufficio Gare e Appalti per l'attivazione della gara d'appalto;
7. **DI DARE ATTO**, che ai sensi dell'art.10 del D.lgs.vo n. 163/2006 s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Francesco Sciannamea giusto decreto di nomina n. 12 del 21/03/2014 del Sindaco di Barletta;
8. **DI DARE ATTO** che il suddetto affidamento sarà regolato da apposito contratto redatto in forma pubblica amministrativa;
9. **DI DARE ATTO**, che le clausole principali del contratto sono riportate nel Capitolato Speciale di Appalto allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA N. 00/2014

Il Comune di Barletta, in qualità di Comune Capofila del Piano Strategico dell'AREA VASTA VISION 2020, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale, in relazione al suo ruolo di capofila dell'area Vasta, n. 85 del 18.4.2014 e Determinazione dirigenziale a contrarre n. 0000 del 00.00.2014, indice una gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del D.leg.vo n. 163/2006 e s.m.i., offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento della **realizzazione del Progetto "Sviluppo del Sistema di E-Government Regionale nell'Area Vasta Vision 2020"**, così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2.

SEZIONE I: AMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Comune di Barletta – Indirizzo postale: c. Vittorio Emanuele n. 94
Città: Barletta Italia – Codice postale: 70051 – Paese: Italia -

Punti di contatto:

All'attenzione di: Servizio Gare e Appalti - Telefono 0883/578430-575463 - Fax 0883/578463

Indirizzo internet: www.comune.barletta.bt.it

Per informazioni di carattere tecnico inerenti il progetto rivolgersi a Rup del Progetto: ing. Francesco Sciannamea, giusto decreto n.12 del 21/03/2014 del Sindaco di Barletta, – Tel 0883/1976690, email: f.sciannamea@provincia.bt.it

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio Gare e Appalti - Telefono 0883/578430-578463 – Fax 0883/578463

Il capitolato speciale d'appalto è scaricabile dal sito internet www.comune.barletta.bt.it e disponibile in formato cartaceo presso:

Servizio Gare e Appalti Telefono 0883/578430-578463

Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a:

Comune di Barletta – Ufficio Protocollo: corso Vittorio Emanuele n. 94 – 70051 – Barletta (Italia)

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA':

Ente locale

L'amministrazione acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: si

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Realizzazione del Progetto "Sviluppo del Sistema di E-Government Regionale nell'Area Vasta Vision 2020", così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2.

CUP.H99J14000350005 CIG. N. 5880472EFE

II.1.2) Luogo di esecuzione:

Luogo principale di svolgimento del Servizio: Le attività di cui al presente appalto verranno eseguite nei Comuni aderenti al Piano Strategico Territoriale dell'Area Vasta Vision 2020, e, cioè nei Comuni di Barletta (BT), Andria (BT), Trani (BT), Bisceglie (BT), Canosa di Puglia (BT), Margherita di Savoia (BT), Minervino Murge (BT), San Ferdinando di Puglia (BT), Spinazzola (BT) e Trinitapoli (BT).

II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico.

I Comuni aderenti all'Area Vasta Vision 2020 con la realizzazione del progetto "Sviluppo del sistema del E-governement regionale dell'Area Vasta Vision 2020", intendono approvvigionarsi di infrastrutture strumentali e servizi per accrescere il loro potenziale e la qualità dei servizi on-line ai cittadini, aumentando l'efficacia interna dell'azione amministrativa. L'obiettivo specifico è quello di realizzare un network fra i Comuni dell'Area Vasta capace di consentire ad una pluralità di Amministrazioni di fruire di servizi digitali omogenei per erogare parilivelli di servizio ai cittadini.

Le forniture di servizi informatici (prestazione principale) e di prodotti hw e sw operativo e di base (prestazione secondaria) dovranno essere orientati fortemente a supportare le Amministrazioni pubbliche a raggiungere i predetti obiettivi.

Il soggetto proponente dovrà, pertanto, nell'offerta tecnica, argomentare le proprie soluzioni contestualizzandole agli assetti locali di riferimento, nell'ottica di come migliorare i processi interni e di stabilire nuove modalità di fruizione del patrimonio informativo comunale.

Nello specifico, l'appalto oggetto della presente procedura riguarda la realizzazione delle seguenti tipologie di attività, da realizzarsi in conformità con quanto previsto dal Progetto Definitivo, dalle Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 - PO FESR 2007-2013 del CRIPAL, e dettagliate all'art. 2 del Capitolato Tecnico:

Progettazione di dettaglio

- Analisi dello stato dei singoli Comuni dell'AV
- Progetto di dettaglio delle soluzioni

Sviluppo soluzioni: potenziamento infrastrutture tecnologiche

- Fornitura/Servizi per la virtualizzazione
- Fornitura servizi sw ai singoli Comuni
- Test di unità e di integrazione dell'Infrastruttura tecnologica

Sviluppo soluzioni: Servizi digitali per l'efficienza interna

- Fornitura/Servizi per l'attivazione del Protocollo Informatico
- Fornitura/Servizi per l'attivazione della Posta Elettronica Certificata PEC
- Fornitura/Servizi per l'attivazione della Firma Digitale
- Test di unità e di integrazione dei servizi digitali attivati

Sviluppo soluzioni: Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti

- Analisi dell'Integrazione con il front-end del SIT regionale
- Verifica configurazione SUAP/SUAÈ presso i Comuni
- Implementazione dei servizi di back office presso i Comuni
- Omogeneizzazione e validazione toponomastica sul SIT regionale
- Migrazione dei piani urbanistici di tutti i Comuni sul SIT regionale
- Attivazione SUAP/SUAÈ presso i Comuni
- Test di unità e di integrazione dei servizi

Sviluppo soluzioni: Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica

- Analisi e adeguamento back office Comuni
- Attivazione autenticazione in rete del cittadino
- Attivazione servizi anagrafici on-line al cittadino
- Test di unità e di integrazione dei servizi anagrafici on-line e sistema circolarità anagrafica

Comunicazione e diffusione

- Preparazione Piano della Comunicazione
- Realizzazione azioni comunicative del progetto

Sperimentazione servizi digitali

- Piano della Sperimentazione
- Sperimentazione e validazione dei risultati

Le soluzioni progettuali per i Comuni dell'Area Vasta, dovranno essere caratterizzate da un forte orientamento all'interoperabilità, in particolare con il SIT della Regione Puglia e con i dati relativi agli strumenti urbanistici vigenti (PUG/PRG, etc.) tramite l'attivazione di specifici flussi di interscambio dati in formato digitale, strettamente necessari per uniformare ed integrare la cartografia disponibile sul SIT Regionale.

In particolare, dovranno essere implementati **i tre livelli di interoperabilità**, come previsto dal modello di riferimento europeo (EIF):

- **L'interoperabilità tecnica**, relativa ai problemi tecnici di collegamento tra sistemi, alle telecomunicazioni, alla definizione delle interfacce, al formato dei dati e i protocolli;
- **L'interoperabilità semantica**, relativa al significato esatto delle informazioni scambiate affinché queste siano comprensibili da qualsiasi altra applicazione;
- **L'interoperabilità gestionale**, relativa ai processi di lavoro affinché, allineando le architetture dell'informazione con gli obiettivi dell'organizzazione, siano più efficaci e più efficienti i processi di business nella cooperazione.

Inoltre, nella realizzazione della soluzione progettuale dovranno essere presi in considerazione i tre scenari caratterizzanti dell'e-gov:

- **Government-to-Citizen (G2C)**: interazione tra cittadino ed amministrazioni. La comunicazione assume la forma di un dialogo interattivo con utenti eterogenei (cittadini, operatori di un dato dominio);
- **Government-to-Government (G2G)**: interazione tra due o più amministrazioni. La comunicazione assume la forma di interscambio di dati tra agenti automatici (applicazioni), operanti all'interno di sistemi informatici con connotati tecnologici e architetture diversi;
- **Government-to-Business (G2B)**: interazione tra amministrazioni ed imprese. La comunicazione può assumere entrambe le forme precedenti: dialogo interattivo con utenti specializzati facenti parte di un'organizzazione, interscambio di dati fra applicazioni operanti rispettivamente nei sistemi informativi dell'azienda e dell'amministrazione.

Nello specifico, le soluzioni proposte relative all'interoperabilità e alla cooperazione applicativa, dovranno essere in linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale al Capo I ("Principi generali") e al Capo V ("Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete").

L'offerta tecnica del soggetto proponente, il cui schema viene riportato in allegato, dovrà riportare i dettagli delle architetture e delle soluzioni software, dei servizi digitali da realizzare e/o integrare e dei servizi professionali correlati.

Il soggetto aggiudicatario dell'appalto dovrà redigere entro 30 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto, un documento denominato: "Piano Esecutivo di Progetto" che, a partire dalla propria offerta tecnica, dovrà riportare i dettagli di realizzazione con gli elementi tecnici, funzionali e organizzativi relativi a ciascun oggetto di fornitura.

Il predetto Piano dovrà essere declinato su ogni singola Amministrazione destinataria delle attività progettuali e i relativi elementi caratterizzanti le forniture e i servizi dovranno essere obbligatoriamente contestualizzati nelle strutture di ogni singolo Comune. A tale scopo il soggetto aggiudicatario preliminarmente alla redazione del Piano

Esecutivo di Progetto, dovrà provvedere all'esecuzione di appositi sopralluoghi presso tutte le strutture destinatarie degli interventi previsti.
Tale documento sarà assoggettato a approvazione prima dell'esecuzione dei lavori previsti da parte del Comitato Tecnico.

II.1.5) CPV

I servizi oggetto del presente appalto, rientrano nella Categoria di servizi n. 7: Servizi Informatici e affini

CPV: 72130000-5

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell' accordo sugli appalti pubblici? no

II.1.7) Divisione in lotti no

II.1.8) Ammissibilità di varianti: vedi art. 14 del capitolato tecnico.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo dell'appalto a corpo € 965.871,00, al netto di Iva di cui il 70% è riferibile a servizi di consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto (72000000-5) e il 30% riferibile a servizi generali di consulenza gestionale (79411000-8).

Non sussistono rischi da interferenza per i lavoratori dell'Amministrazione Appaltante e di tutti i Comuni aderenti al Piano Strategico dell'Area Vasta Vision 2020. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero, fermo restando i costi della sicurezza relativi all'esercizio delle attività svolte dall'Appaltatore che restano a carico di quest'ultimo.

II.2.2) Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare la procedura prevista dall'art. 57 comma 5 lettera b) D. Lgs.vo n.163/2006 per un importo pari a €100.000,00= al netto di Iva.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:

L'affidamento della realizzazione del Progetto "Sviluppo del Sistema di E-Government Regionale nell'Area Vasta Vision 2020", avrà durata sino alla data del 31.12.2015, dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.

L'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare la scadenza contrattuale, ai soli fini del completamento delle attività previste, fermo restando l'importo contrattuale.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:

CAUZIONE PROVVISORIA gli operatori economici partecipanti alla procedura aperta dovranno presentare, pena l'esclusione, la costituzione di una garanzia a corredo dell'offerta, pari al 2% dell'importo posto a base di gara pari a EURO €19.317,42 con le modalità prescritte all'art.75, comma 3 del D. Leg.vo n.163/2006 s.m.i.

La garanzia deve prevedere espressamente, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Il fideiussore contestualmente deve dichiarare di garantire con la cauzione provvisoria non solo la mancata sottoscrizione del contratto, ma anche ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla gara.

Si evidenzia che, A PENA DI ESCLUSIONE, le suddette fideiussioni, dovranno essere rilasciate in conformità dello schema di polizza tipo 1.1 – Scheda Tecnica 1.1 per la garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria, approvato con D.M. n. 123 del 12.03.04, opportunamente integrata con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 163/2006

In caso di associazione temporanea di imprese NON ANCORA COSTITUITA, la cauzione presentata dovrà essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ossia mandataria e mandanti, e sottoscritta dalla sola mandataria, atteso che l'intestazione a tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento rende l'impegno di garanzia assunto dal fideiussore riferibile a tutte le imprese anche se sottoscritto dalla sola mandataria.

E' ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs 163/06.

Per ottenere la riduzione al 50% della cauzione provvisoria, tutti gli operatori economici, sia singolo che associati, devono essere in possesso della Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciati da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve presentare copia autentica del Certificato, nei modi prescritti dalla legge.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima pari a 180 giorni, decorrente dal giorno fissato per la seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti la documentazione di gara. La garanzia dovrà operare a prima richiesta, senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta entro il limite dell'importo garantito entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta. A tal fine, il documento stesso dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro i 15 giorni sopra indicati. Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicatario resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Questa Amministrazione Comunale prescrive che l'offerta, su richiesta della stazione appaltante, sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata indicata dal bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento o pagamento:

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici elencati nell'art. 34 D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 d.lgs.vo n.163/2006 s.m.i., anche riuniti in RTI, iscritti alla C.C.I.A.A., con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, riferito ai seguenti codici:

- Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto (72000000-5), per una percentuale pari al 70%
- Apparecchiature informatiche e forniture (30200000-1) con una percentuale pari al 30%

Possono partecipare alla presente procedura di gara i raggruppamenti di operatori economici appositamente e temporaneamente raggruppati che dichiarino la volontà di raggrupparsi ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/2006.

Per i Raggruppamenti e consorzi dichiarazione congiunta sottoscritta, dai rappresentanti legali di tutte le imprese raggruppate contenente l'indicazione delle percentuali della prestazione che saranno eseguite dalle singole imprese ed inoltre nel caso di raggruppamento e consorzio non ancora costituito deve contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di esse, che si qualificherà come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Gli Operatori economici partecipanti ad un raggruppamento temporaneo o consorzio non potranno presentare offerta né a titolo individuale né come membri di altri raggruppamenti o consorzi;

Ai fini della presentazione dell'offerta non è richiesto al raggruppamento di operatori economici di avere una forma giuridica determinata, ma potranno partecipare come Raggruppamento Temporaneo di Imprese (inde: RTI); al raggruppamento selezionato sarà imposto di assumere una forma specifica una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto (art. 34, d.Lgs. n. 163/2006). Ai fini della costituzione del RTI, per la partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

- E' inoltre consentita la partecipazione a concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ovvero ai sensi dell'art. 38, comma 5, dello stesso decreto.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questo è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara. E' vietata, altresì la partecipazione alla medesima gara del consorzio quando concorre in proprio e delle singole consorziate.

III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI. REQUISITI MINIMI DI IDONEITÀ PER PRESENTARE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA. DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA A PENA D'ESCLUSIONE:

A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, pena l'esclusione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e corredata dalla fotocopia di un documento di identità dello stesso sottoscrittore, con l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, del n.ro di telefono, telefax e del codice fiscale e, ove in possesso, indirizzo pec e/o e-mail con la quale il concorrente

CHIEDE E DICHIARA:

a) di essere ammesso alla gara e di aver esaminato tutti i documenti di gara, in particolare il capitolato speciale d'appalto, di essersi recato sul luogo di esecuzione del servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di aver ritenuto le condizioni dell'appalto tali da consentire l'offerta;

b) i dati anagrafici e di residenza del legale rappresentante della cooperativa sociale e di tutti i soci e del direttore tecnico e vice-presidente. Tutti i concorrenti devono inoltre indicare i dati anagrafici e di residenza dei **soggetti cessati dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

c) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta degli oneri previsti dalle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori e del costo del lavoro, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro con particolare riferimento alla Legge n. 81/2008 e s.m.i.

d) l'iscrizione al Registro delle Imprese della competente Camera di Commercio per attività inerenti ai servizi socio-assistenziali di cui al presente bando, indicando:

- la natura giuridica;
- la denominazione;
- la sede legale;
- la data d'inizio dell'attività;
- l'oggetto dell'attività;

i dati anagrafici del Titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e del Direttore Tecnici;

- il codice fiscale;
- il numero di partita I.V.A.

e) se del caso, dichiarazione relativa all'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive, giusta decreto dello stesso Ministero del 23.06.2004;

f) che l'Impresa non versa nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, del d.lgs.vo n.163/2006 s.m.i. e specificatamente:

- di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- L'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65; Tale dichiarazione, con allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o Consorzio;
- L'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45 paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (vanno indicate le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione). Tale dichiarazione, con allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o Consorzio. L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. L'impresa dovrà inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; ove sussiste. **L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;**
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.38-comma 1-lettera m-ter) del D.lgs.vo163/2006 s.m.i. (introdotta dall'art.2 comma 19 della legge 15/07/2009 n.94, così come dalla legge n.106/2011). Tale dichiarazione, con allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da tutti i soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o Consorzio.
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura e di avere formulato autonomamente l'offerta, **ovvero** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente, **ovvero** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in situazione di controllo di cui all'art.2359 cc e di avere formulato l'offerta autonomamente; **N.B.** In quest'ultimo caso-a pena di esclusione-va indicato il nominativo e il codice fiscale o partita iva dell'altro concorrente con cui sussiste una situazione di controllo.**La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.**
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. L'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate competente al quale rivolgersi per la verifica è _____ **Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art.48 bis, commi 1 e 2 bis, del dpr 602/73;**
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il Codice Cliente e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale - dell'INAIL e l'indirizzo di posta elettronica. (indirizzo e-mail) (Si invitano i concorrenti a verificare preliminarmente presso gli Enti competenti il possesso dei requisiti);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68, salvo il disposto del comma 2; dovrà essere indicato l'Ufficio Provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica; ovvero di non essere soggetti alla normativa di cui alla legge n°68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto: _____;
- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

- *la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis comma 1, del d. legge n.223/2006, convertito con modificazioni dalla legge n.248/2006;*
- *di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Barletta, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte del Comune di Barletta;*
- *di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;*
- *che nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art.38 del D.lgs.n. 163/2006 non risulti l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7 comma 10 del D.lgs. n. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;*
- *di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezze e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
- *di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90; **L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.***
- *dichiarazione di cui agli art. 53 comma 16 ter del D.Leg.vo n. 165/01 e 21 del D.Leg.vo n. 39/2013 in ordine all'assenza di conferimento di incarichi professionali o attività lavorative ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale di Barletta da almeno tre anni, i quali negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di questi ultimi.*
- *di essere consapevole che tutti i pagamenti dovranno avvenire su conto corrente bancario/postale dedicato alle commesse pubbliche in ottemperanza a quanto disposto dall'art.3 della L.136/2010;*

Questa stazione appaltante, informa che in applicazione dell'art. 38 comma 2-bis del D.L. N.163/2006, la sanzione pecuniaria dovuta per "La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dello stesso articolo", obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore di questa stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille (uno per mille) dell'importo complessivo dell'appalto Individuato in C. 965.871,00 .

g) di impegnarsi ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge la prestazione in oggetto;

h) la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del capitolato, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;

i) di non essere componente di altro Consorzio o alcuna altra R.T.I. partecipante alla gara;

l) espressa dichiarazione relativa:

- di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Ovvero

- di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale indicando i motivi;

m) di espletare il servizio a mezzo di personale assunto alle proprie dipendenze con regolare autorizzazione dell'Ispettorato Provinciale del Lavoro o personale con contratto a progetto se ammesso dalle legge vigenti per la tipologia del servizio che verrà reso, sollevando il Comune di Barletta da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni, libretti sanitari, versamenti I.V.A. e comunque nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art 17 del capitolato speciale d'appalto;

n) di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

o) di garantire che il personale assunto percepisca regolare retribuzione conforme a quanto previsto dalle norme contrattuali vigenti per le categorie di lavoratori similari compatibilmente con la natura associativa del rapporto tra socio e cooperativa e con le esigenze del servizio;

p) di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi; **(Si invitano i concorrenti a verificare preliminarmente presso gli Enti competenti il possesso dei requisiti);**

q) di autorizzare la Stazione Appaltante all'utilizzo del fax per l'invio di ogni comunicazione inerente alla gara, a tal fine si richiede di indicare il numero di fax e che tutte le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate tramite pec di cui pertanto si richiede la precisa indicazione.

r) di impegnarsi a presentare l'apposita polizza di assicurazione a tutela dei rischi di responsabilità civile verso terzi, richiesta ai sensi dell'art.16.2 del capitolato tecnico.

RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESA E CONSORZIO.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Impresa art. 34 lett. d) del d.lgs.vo n. 163/2006 s.m.i.(già costituiti o costituendi) tutte le imprese devono produrre le dichiarazioni di cui sopra ed inoltre se già **costituito** dovrà essere presentata copia autenticata del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria o capogruppo e dichiarare la percentuale delle **prestazioni** che saranno eseguite dagli operatori economici associati, mentre **se non ancora costituiti dichiarazione congiunta di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione,**

mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una componente dello stesso raggruppamento denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto di impegno, con la specificazione delle percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dalle associate e che le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.37 del d.lgs.vo n.163/2006 s.m.i.; nel caso di Consorzi ordinari di concorrenti art.34 lett. e) del d.lgs.vo n. 163/2006 s.m.i., (già costituiti, o costituendi) le dichiarazioni di cui sopra devono essere prodotte dal Consorzio e da ciascuna impresa Consorziata Esecutrice e se già costituito deve essere presentata copia autenticata dell'atto costitutivo e dichiarare la percentuale delle prestazioni che saranno eseguite dalle consorziate esecutrici, mentre se non ancora costituiti dichiarazione congiunta di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una componente dello stesso Consorzio denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto di impegno, con la specificazione delle percentuali dell'appalto che saranno eseguite dalle associate e che le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art.37 del d.lgs.vo n.163/2006 s.m.i..

Nel caso di Consorzio di Società Cooperative di Produzione e Lavoro, di Consorzio di Imprese artigiane e di Consorzio Stabile art. 34 lettere b) e c) del d.lgs.vo n.163/2006 s.m.i., le Dichiarazioni di cui sopra oltre che dal Consorzio devono essere prodotte dalle Consorziato indicate dal Consorzio quali affidatarie dell'esecuzione del servizio.

III.2.2)CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E TECNICO PROFESSIONALE PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DIMOSTRABILE MEDIANTE LE SEGUENTI REFERENZE A PENA D'ESCLUSIONE. Le dichiarazioni richieste devono essere rese ai sensi dell'ART. 47 D.P.R 445/2000:

a) referenze bancarie: almeno due dichiarazione bancarie rilasciata da due istituti di credito attestanti la solvibilità dell'offerente e la sua capacità finanziaria, al fine dell'assunzione della prestazione.

Nel caso di RTI, l'indicazione dell'Istituto di credito deve essere presentata da ciascun componente il RTI / dal Consorzio e Consorziato esecutrici

b) fatturato globale e specifico:

Gli operatori economici partecipanti alla gara devono dichiarare, ai sensi dell'art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, di aver realizzato:

b1) un fatturato complessivo di impresa non inferiore a: €. 1.931.742,00, iva esclusa, relativo a prestazioni di servizi e forniture nel settore oggetto della gara, in conformità con le percentuali indicate al precedente punto III.2, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari (2011-2012-2013), come risultante dai bilanci aziendali e/o dalle dichiarazioni annuali IVA.

b2) negli ultimi tre esercizi finanziari (2011-2012-2013), un fatturato specifico, IVA esclusa, non inferiore ad € 676.109,70, relativo all'esecuzione di servizi affini all'oggetto della presente gara d'appalto, intesi quali Progetti che prevedono almeno due dei seguenti interventi: Gestione Documentale, Work-Flow, Protocollo Informatico, Servizi Digitali, Integrazione del Back-Office mediante cooperazione, nonché €. 289.761,30 per forniture di hardware e software. Saranno considerate valide le attività regolarmente espletate nel predetto triennio di riferimento (2011-2012-2013), anche se avviate precedentemente, e/o ultimate successivamente e/o in corso di esecuzione, pertanto per la determinazione dei relativi fatturati specifici saranno considerate valide solo le parti di attività fatturate nel predetto triennio di riferimento.

I requisiti richiesti (fatturato complessivo e specifico) devono essere posseduti dalle imprese raggruppate/consorziate esecutrici in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

c) Dichiarazione resa ai sensi del combinato disposto degli artt. **46, 47 e 76** D.P.R. 445/2000 e s.m.i. relativa all'**elenco dei servizi** analoghi eseguiti negli ultimi tre anni, svolti in particolare per Enti Pubblici e Privati nel triennio (2011/2013), comprensivi degli importi, delle date e dei destinatari degli stessi, per un importo almeno pari a **€ 700.000,00**, nel triennio, iva esclusa, relativo all'esecuzione di servizi oggetto della presente gara d'appalto, intesi quali Progetti che prevedono almeno due dei seguenti interventi: Gestione Documentale, Work-Flow, Protocollo Informatico, Servizi Digitali, Integrazione del Back-Office mediante cooperazione, nonché €. 300.000,00 per forniture di hardware e software, nel triennio, iva esclusa, svolti in modo soddisfacente, senza l'instaurazione di alcun contenzioso, nel pieno rispetto di tutte le clausole contrattuali.

Il requisito richiesto deve essere posseduto dalle imprese raggruppate/consorziate esecutrici in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

Il requisito richiesto alla lettera a) deve essere prodotto da ciascuna le imprese facenti parte del RTI e da ciascun consorzio partecipante in caso di consorzio.

I R.T.I e/ o Consorzi devono essere in possesso cumulativamente, dei requisiti richiesti alle lettere **b) e c)**, si richiede tuttavia per i R.T.I che la capogruppo o per il Consorzio di imprese che una consorzio possieda i requisiti in questione in misura maggioritaria, comunque non inferiore **al 60%**, **mentre le mandatarie devono possedere il requisito non inferiore al 10%**.

In caso di aggiudicazione, il coordinamento tra le imprese e l'organizzazione delle prestazioni devono essere assicurati dall'impresa capogruppo.

In caso di consorzi, ex art. 34 lettere b) e c), del D. leg.vo n. 163/2006; i requisiti economici e tecnici devono essere posseduti dal consorzio.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 lettere b) e c) del D. leg.vo n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, a pena d'esclusione per quale/i consorzio/i il Consorzio concorra; a quest'ultimo/i è fatto divieto di partecipare, in qualunque forma, alla presente gara.

In particolare, in caso di partecipazione di **CONSORZI STABILI**, è fatto espresso divieto, alle imprese consorziate **NON** indicate quali esecutrici del contratto in caso di affidamento dello stesso al Consorzio, di prendere parte in qualunque altra forma al procedimento.

La violazione di tale divieto comporterà l'esclusione dal procedimento sia del Consorzio che dell'impresa consorzio.

Non è consentito il RTI di carattere verticale poichè non sono individuati servizi scorponabili.

N.B. L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D. Leg.vo n. 163/2006, in relazione al requisito richiesto alla lettera c), (es. riguardo il periodo di riferimento, le date, i destinatari ecc.). Non saranno accettate integrazioni, mediante l'indicazione di nuovi servizi, successivamente al termine di scadenza della presentazione dei plichi offerta.

Avvalimento.

Ai sensi dell'art.49 comma 7 del D. Lgs. 163/06 e succ. mod. ed integrazioni l'avvalimento è consentito con riguardo ai requisiti di capacità tecnica ed economica-finanziaria.

Pertanto, nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 risultino carenti dei requisiti di carattere economico e finanziario richiesti dal presente bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'Istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza, presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000 la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2,dalla lettera a) alla lettera g) del D. Lgs. 163/06 e succ. mod., e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo, pena l'esclusione.

L'avvalimento è ammesso alle seguenti condizioni: il concorrente potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuno dei requisiti richiesti dal bando e, ai fini dell'avvalimento, alla documentazione amministrativa devono essere allegati:

- una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- l'avvalimento non è ammesso in relazione al possesso del sistema di qualità al fine della riduzione dell'importo delle garanzie;
- una o più dichiarazioni dell'impresa ausiliaria con le quali quest'ultima:
 1. attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., secondo le modalità di cui al precedente Capo 2.1;
 2. si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente;
 3. attesta che non partecipa alla gara in proprio né partecipa in raggruppamenti o consorzi;
 4. allega in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art.55 del D.Lgs n.163/2006, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 83 del D.leg.vo n. 163/2006 e s.m.i..

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Offerta economicamente più vantaggiosa avendo riguardo ai seguenti parametri di valutazione:

Il Punteggio complessivo massimo attribuibile: PUNTI 100 sono così articolati:

1 - Offerta tecnico-qualitativa del servizio max 80 punti

2 - Offerta economica max 20 punti.

Le offerte saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione giudicatrice, da nominarsi dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle offerte stesse

La valutazione tecnico- qualitativa del servizio : max 80 punti avverrà secondo i punteggi riportati nella sottostante tabella:

OFFERTA TECNICA (max 80 punti)

CRITERI	Sotto-criteri:	PUNTI	PUNTEGGIO
	1.1 Qualità progettuale	28	80
a)	Qualità generale della proposta agli obiettivi del "Progetto" sviluppo del sistema di e-government regionale nell'area Vasta Vision 2020", intese come insieme degli elementi che indicano la rispondenza delle diverse componenti della proposta, quali completezza degli aspetti procedurali descritti e chiarezza espositiva dei servizi e delle forniture	10	
b)	Livello di adeguatezza delle procedure di controllo della qualità adottate in relazione alle norme di certificazione UNI EN ISO 9001/2008.	5	

c)	Accuratezza generale della proposta intesa come insieme degli elementi che indicano la contestualizzazione dell'offerta alla tipologia degli Enti destinatari.	7
d)	Conformità generale della proposta intesa come allineamento dei componenti offerti con gli obiettivi della richiesta.	6
1.2 Organizzazione		24
a)	Metodologia attuativa proposta per l'espletamento dell'incarico, intesa come insieme degli elementi che denota la capacità di gestire e governare il processo di progettazione e realizzazione di quanto richiesto, in maniera conforme agli standard tecnici e normativi richiesti.	10
b)	Metodologia organizzativa proposta per l'espletamento dell'incarico, con valutazione del profilo professionale del Project Manager (valutazione del curriculum).	4
c)	Metodologia organizzativa proposta per l'espletamento dell'incarico, con valutazione dell'organigramma proposto (composizione e competenze).	6
d)	Valutazione della modalità di erogazione dei servizi di formazione e degli strumenti a supporto dell'erogazione	4
1.3 Qualità delle soluzioni applicative		15
a)	Qualità della proposta presentata in termini di architettura tecnologica, livelli di interoperabilità con altri sistemi esistenti nel territorio, livelli di espandibilità, flessibilità e portabilità delle soluzioni.	9
b)	Qualità della proposta presentata in termini di soluzioni software, livelli di integrazione, riuso di componenti open source e compliance con standard Open.	6
1.4 Proposte migliorative		13
a)	Ulteriori elementi o servizi migliorativi pertinenti con i servizi oggetto dell'appalto che il concorrente intende offrire intesi come componenti aggiuntivi a quanto richiesto dai documenti di gara, fortemente integrati e coesi con i servizi oggetto dell'appalto.	5
b)	Riduzione del tempo (in termini di giorni) rispetto al cronoprogramma previsto dagli atti di gara .	8

TOTALE (OFFERTA TECNICA + OFFERTA ECONOMICA)

100

In merito a ciascuno dei sub criteri relativi al parametro A, innanzi indicati, l'attribuzione dei punteggi avverrà tenendo conto dei seguenti parametri valutativi: chiarezza espositiva, grado di dettaglio, qualità e standard dei servizi offerti; completezza e coerenza degli elementi proposti rispetto agli obiettivi del Progetto. In particolare l'attribuzione dei punteggi avverrà utilizzando la scala di giudizio di seguito riportata, moltiplicando il punteggio di ciascun sub criterio per il relativo coefficiente corrispondente al giudizio espresso dalla commissione, fermo restando che è fatta salva la possibilità di non attribuire ad alcuna offerta il massimo del punteggio di volta in volta conseguito.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa (**Offerta Tecnica**), di cui al precedente parametro A, il punteggio tecnico parziale sarà assegnato mediante l'applicazione delle seguenti formule:

$$A_P = \sum_i (A_i \times A_{VAL})$$

dove:

A_P = punteggio tecnico parziale assegnato all'offerta in esame;

A_i = punteggio massimo previsto per il singolo sub criterio;

A_{VAL} = coefficiente di valutazione relativo al giudizio assegnato dalla Commissione a ciascun singolo sub criterio, così come previsti dalla precedente tabella *Giudizio / Valutazione*;

Alla ditta con il punteggio tecnico parziale più alto $A_{P\ max}$ sarà assegnato il punteggio tecnico massimo pari a **80**. Alle altre ditte sarà assegnato un punteggio tecnico normalizzato A_N secondo la seguente formula:

$$A_N = 80 * A_P / A_{P\ max}$$

Dove:

- A_N è il punteggio tecnico normalizzato assegnato
- A_P è il punteggio tecnico parziale della ditta
- $A_{P\ max}$ è il punteggio tecnico parziale più alto

La soglia di sbarramento di cui all'art. 83 comma 2 del D.LGS 163/2006 è stabilita in **52,000 punti**. Ne consegue che gli operatori economici che non avranno conseguito per il merito tecnico dell'offerta almeno 52,000 punti ($A_P \geq 52,000$) non saranno ammessi alla fase di attribuzione del punteggio dell'offerta economica.

PRECISAZIONI:

Ogni proposta offerta dall'operatore partecipante al fine di ottenere attribuzione di punteggio, se accettata da questa amministrazione e alla stessa è stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per lo stesso nel caso risulti aggiudicatario del servizio.

Il punteggio relativo all'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione, componente l'offerta tecnica stessa.

Saranno considerate insufficienti e, pertanto, non si procederà alla apertura della offerta economica, le offerte tecniche, che non raggiungano complessivamente il punteggio minimo complessivo di punti **52/80**.

OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione del corrispettivo onnicomprensivo offerto (**Offerta Economica**), di cui al precedente parametro B, il punteggio complessivo sarà assegnato mediante il seguente procedimento di normalizzazione del prezzo, valutato in riferimento alla qualità - valutazione tecnica, con l'applicazione delle seguenti formule:

L'importo complessivo di ogni offerta è moltiplicato per **80** (valore max della Qualità - Valutazione tecnica) e diviso per il proprio punteggio normalizzato (A_N) di Qualità - Valutazione tecnica. Si ottiene così un **importo normalizzato** I_N .

Alla ditta con l'importo normalizzato più basso $I_{N\ min}$ sarà attribuito il punteggio massimo del criterio B (**punti 20**); alle altre ditte sarà attribuito un punteggio B_N inversamente proporzionale al proprio importo normalizzato, secondo la seguente formula:

$$B_N = 20 * I_{N\ min} / I_N$$

Dove:

- B_N è il punteggio assegnato;
- $I_{N\ min}$ è l'importo normalizzato più basso;
- I_N è l'importo normalizzato della ditta.

Risulterà aggiudicatario la Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo (P) più alto ottenuto tramite la seguente formula:

$$P = A_N + B_N$$

Il corrispettivo omnicomprendivo richiesto per la prestazione di tutti i servizi, pena la non ammissione, deve essere maggiore di zero.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che:

- le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n.163/06;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nessun compenso è dovuto per la partecipazione alla gara, quale che sia il suo esito.

La stazione appaltante, sottoporrà a verifica le offerte anormalmente basse ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n.163/06; In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

L'Amministrazione Comunale, prima dell'aggiudicazione provvisoria, avrà facoltà di richiedere al soggetto che ha ottenuto il miglior punteggio, la dettagliata analisi dei costi che compongono l'offerta economica, avuto riguardo a tutte le voci che la compongono, nonché alla determinazione del costo del personale.

Seguirà l'aggiudicazione in via provvisoria e la presa d'atto, con apposito atto dirigenziale, del verbale di gara.

L'impegno della stazione appaltante, pertanto, sarà vincolante dalla data di esecutività del suddetto provvedimento, mentre per la ditta aggiudicatario l'impegno sorge al momento dell'offerta.

Con riferimento all'aggiudicatario provvisorio, risultato tale in sede di gara, l'Amministrazione procederà, ai fini dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, alla verifica delle autodichiarazioni rese, ivi comprese quelle relative ai requisiti di carattere generale.

Il mancato possesso dei requisiti autodichiarati comporterà la revoca dell'aggiudicazione provvisoria e l'esclusione dell'operatore economico.

L'importo di aggiudicazione sarà determinato dal prezzo offerto in sede di gara.

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in sedute riservate, al termine delle quali la somma dei punteggi assegnati ai vari elementi darà luogo ad un punteggio parziale.

Nella successiva seduta aperta ai concorrenti ammessi, ad esso verrà sommato quello attribuito all'offerta-prezzo.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: Bando n. 20/2014

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto :No

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti

Data: 23.09.2014 ora 13,00

Le offerte redatte con le modalità più sotto specificate e la relativa documentazione dovranno pervenire entro le ore **13.00 del giorno 30.09.2014**, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata postale, agenzia di recapito o consegnata a mano in plico sigillato. Per sigillo si intende una qualsiasi impronta o segno (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia striscia incollata sui lembi di chiusura con timbri e firme) tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto.

Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Barletta capofila del Piano Strategico dell'AREA VASTA VISION 2020- Protocollo generale - C.so V. Emanuele, n.94 (70051) Barletta.

Del giorno e ora di arrivo del plico, nel caso di recapito diretto, farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità circa ritardi dovuti a disservizi degli incaricati della consegna.

Il recapito intempestivo dei plichi, indipendentemente dalla modalità utilizzata, rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti.

Il plico deve recare all'esterno, oltre ai riferimenti del concorrente, la seguente indicazione: **“non aprire contiene l'offerta per la procedura aperta, per l'affidamento dell'appalto finalizzato alla realizzazione del Progetto “Sviluppo del Sistema di E-government Regionale nell'Area Vasta Vision 2020”, così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2”**, la data e ora di scadenza dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando di gara; la busta dovrà essere chiusa e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, dovrà riportare l'intestazione dell'Impresa offerente (qualora la partecipante sia un raggruppamento d'impresе, la firma apposta sui lembi deve essere di ogni rappresentante legale delle ditte raggruppate).

Nel plico dovranno essere incluse n.3 buste che dovranno contenere, pena l'esclusione, quanto sotto riportato:

BUSTA “A”: documentazione amministrativa;

BUSTA “B”: offerta tecnica;

BUSTA “C”: offerta economica;

BUSTA “A”: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

Sulla busta dovrà risultare la scritta **“Busta n.A – contiene Documentazione Amministrativa - “ Progetto “Sviluppo del Sistema di E-government Regionale nell'Area Vasta Vision 2020”, così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2”**, la denominazione del concorrente; la busta dovrà essere chiusa e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, dovrà riportare l'intestazione dell'Impresa offerente (qualora la partecipante sia un raggruppamento d'impresе, la firma apposta sui lembi deve essere di ogni rappresentante legale delle ditte raggruppate).

Nella stessa dovranno essere inseriti, a pena d'esclusione:

A) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, di cui al precedente punto III.2.1) lettera A relativa al possesso dei requisiti di carattere generale;

B) REFERENZE BANCARIE, di cui al precedente punto III.2.2 lettera a), in originale, rilasciate da due istituti di credito attestanti la solvibilità dell'offerente e la sua capacità finanziaria, al fine dell'assunzione della prestazione.

Nel caso di RTI, l'indicazione dell'Istituto di credito deve essere presentata da ciascun componente il RTI / dal Consorzio e Consorziato esecutrici.

C) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, di cui al precedente punto III.2.2) lettera b), b1 e b2, relativa alle dimostrazioni del possesso di capacità economica;

D) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, di cui al precedente punto III.2.2) lettera c), relativa alla dimostrazione del possesso dei requisiti di carattere professionale,

E) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO pari a **Euro 19.317,42**, con le modalità indicate al precedente punto III.1.1) del presente bando;

F) CAPITOLATO TECNICO DI APPALTO, controfirmato, dal legale rappresentante, per accettazione su ogni facciata. In caso di partecipazione di R.T.I. lo stesso sarà controfirmato dai legali rappresentanti di ciascuna operatore economico facente parte dell'associazione.

G) RICEVUTA DEL VERSAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 80,00, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, effettuato con le seguenti modalità:

1. online mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master card, Diner, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “servizio riscossione” e seguire le istruzioni al video o all'emanando manuale di servizio.
2. in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato da “servizi di riscossione” presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “cerca il punto vendita più vicino a te”; A partire dal 1.05.2010 sarà attivata la voce “contributo AVCP”, tra le categorie di servizio previste dalla ricerca.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizi di riscossione” raggiungibile dalla home page sul sito dell'Autorità di Vigilanza (www.avcp.it), sezione “contributi in sede di gara” oppure sezione “Servizi” a partire dal 1 di maggio 2010.

A pena di esclusione per la partecipazione alla procedura di gara dovrà essere presentata: in caso di pagamento online la stampa della ricevuta di pagamento inviata, a comprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, oppure in caso di pagamento mediante contanti lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita.

Per ulteriore dettaglio si fa rinvio al sito dell'Autorità sopra richiamato.

H) CERTIFICAZIONE di Qualità conforme alle norme europee della Sezione UNI EN ISO 9001:2008 in corso di validità per un settore di attività affine all'oggetto della presente gara d'appalto.

I) Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica dei requisiti disponibili presso l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP(Servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

BUSTA “B”: OFFERTA TECNICA:

La BUSTA “B”, contenente il progetto tecnico organizzativo del servizio, dovrà essere chiusa e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, dovrà riportare l'intestazione dell' operatore economico partecipante (qualora il partecipante sia un raggruppamento d'impresе, la firma apposta sui lembi deve essere di ogni rappresentante legale delle ditte raggruppate) e la dicitura BUSTA “2”:offerta tecnica - Progetto Tecnico Organizzativo – appalto finalizzato alla realizzazione del Progetto “Sviluppo del Sistema di E-government Regionale nell'Area Vasta Vision 2020”, così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2”.

La busta dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Relazione illustrativa in originale che dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile; dovrà essere contenuta **entro le 100 (cento pagine)** e dovrà rispettare lo "Schema di risposta" riportato in calce al disciplinare tecnico.

Si precisa che la relazione dovrà contenere altresì una dettagliata suddivisione delle diverse fasi di lavoro previste per ciascuna attività ipotizzata. Coerentemente con le indicazioni specifiche fornite anche nel Capitolato Tecnico, la relazione dovrà illustrare nel dettaglio i relativi interventi proposti e tutte le indicazioni necessarie per valutare i relativi servizi per ciascuna tipologia di intervento prevista dal punto di vista tecnico, metodologico ed organizzativo.

2. Dichiarazione attestante il nominativo del Project Manager cui il concorrente intende affidare il compito di coordinamento di tutte le attività oggetto dell'appalto e di interfaccia con l'Amministrazione Appaltante e con tutte le altre Amministrazioni aderenti al Piano Strategico dell'Area Vasta Vision 2020. Alla dichiarazione del concorrente, dovrà essere allegato dettagliato curriculum professionale, debitamente datato e sottoscritto, con allegata fotocopia del documento d'identità, contenete la specifica liberatoria per la privacy e l'impegno a garantire la propria disponibilità per l'esecuzione dell'incarico a favore di un unico concorrente.

L'offerta tecnica, a pena esclusione, dovrà essere firmata in calce all'ultima pagina, datata e sottoscritta, dal legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita da comprovati poteri di firma, ovvero da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento o consorzio offerente.

Atteso che tutti i concorrenti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dalla Legge n.241/1990 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, i concorrenti sono invitati a dichiarare ai sensi di legge, in calce all'offerta tecnica, eventuali atti o informazioni per i quali vietano l'accesso, fornendo la relativa motivazione.

Tutte le singole parti dell'offerta tecnica, a pena di esclusione, devono essere prive di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta di carattere economico dell'offerta.

Nell'ottica di uno snellimento della procedura di valutazione, il concorrente, in via collaborativa, potrà produrre, oltre all'originale, ulteriori due copie cartacee dell'intera offerta tecnica ovvero in formato elettronico su idoneo supporto magnetico (CD ROM).

Al Progetto Tecnico saranno attribuiti i punteggi così come dettagliatamente riportati al punto IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE del presente bando di gara.

L'offerta tecnica deve essere sviluppata attenendosi all'ordine di successione dei criteri e sub criteri così come riportati al precedente punto IV.2. del presente bando di gara.

Il progetto tecnico dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi. In caso di RTI o consorzio, dal rappresentante legale di ciascuna raggruppata o consorziata.

L'offerta tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

L'offerta tecnica deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

La carenza sostanziale dell'offerta tecnica (relazione tecnica e documentazione) presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione del servizio offerto, comporta l'esclusione dalla gara.

Con riferimento alla dichiarazione con la quale il concorrente avesse dichiarato la volontà di sottrarre all'accesso agli atti alcune parti dell'offerta tecnica, le stesse dovranno essere specificate con un'apposita dichiarazione da allegare all'offerta tecnica.

Il Comune di Barletta ha la facoltà di procedere alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario nell'Offerta Tecnica/qualitativa

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

L'Amministrazione Comunale può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

BUSTA "C" - OFFERTA ECONOMICA

La BUSTA "C", contenente l'Offerta Economica, resa sull'allegata scheda offerta, dovrà essere chiusa e sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente (qualora il partecipante sia un raggruppamento d'impresa, la firma apposta sui lembi deve essere di ogni rappresentante legale delle ditte raggruppate).

La busta dovrà riportare l'intestazione dell'offerente (se trattasi di raggruppamento d'impresa, devono essere riportate tutte le intestazioni delle ditte raggruppate) la dicitura BUSTA "C": Offerta economica - Progetto Tecnico Organizzativo - appalto finalizzato alla realizzazione del Progetto "Sviluppo del Sistema di E-government Regionale nell'Area Vasta Vision 2020", così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.5 - Azione 1.5.2".

La busta dovrà contenere:

1. La dichiarazione, redatta in competente bollo secondo il fac-simile Allegato 2, con l'indicazione dell'offerta economica (in cifra ed in lettere), ovvero il corrispettivo a corpo onnicomprensivo, formulato al netto dell'IVA, richiesto per la prestazione di tutti i servizi connessi con la realizzazione del Progetto "Sviluppo del Sistema di E-Government Regionale nell'Area Vasta Vision 2020";

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella più favorevole per l'Amministrazione Appaltante. Pertanto, al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.

La validità dell'Offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto.

Le dichiarazioni di offerta, a pena esclusione, dovrà essere firmata in ogni pagina e, in calce, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico o persona munita da comprovati poteri di firma, ovvero da tutti i legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al raggruppamento o consorzio offerente.

Si precisa inoltre che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;
- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata.

- L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante della società o da tutti i legali rappresentanti in caso di A.T.I., comprensiva delle seguenti dichiarazioni:

- di impegnarsi a mantenere la validità dell'offerta per un periodo minimo di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte, ai sensi dell'art. 1329 del Cod. Civ.;

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia;

- l'impegno, per le ATI, in caso di aggiudicazione della gara, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. leg.vo n. 163/2006 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli operatori qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- di essere vincolato alla propria offerta ai sensi dell'art. 1329 e 1331 del C.C. e di riconoscere all'Amministrazione la facoltà di commissariare nel periodo di durata del contratto, il servizio fino all'importo complessivo massimo contrattuale senza sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.

Inoltre, pena l'esclusione, il concorrente deve dichiarare:

- che il prezzo offerto è stato determinato valutando le spese relative al costo del personale sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello;

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché l'impegno nell'espletamento della prestazione all'osservanza delle normative in materia e di aver quantificato gli oneri di sicurezza.

Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, s'intenderanno accettate da parte degli operatori concorrenti - tutte le condizioni del capitolato.

L'offerta economica non sottoscritta non è valida.

Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Non sono ammesse offerte parziali o contenenti un ribasso uguale a 0 (zero) o in aumento.

Non sono ammesse offerte condizionate.

Resta ferma la facoltà, ai sensi dell'articolo 71, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di verificare la veridicità e la autenticità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47, DPR. 445/2000.

Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, è sottoposto alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, del succitato decreto presidenziale.

IV.3.5) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

180 giorni dalla data di presentazione

IV.3.6) Modalità di apertura delle offerte

Data 01.10.2014 ora 9.00

Luogo: Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94 , Servizio gare e Appalti 4° piano

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Chiunque può assistere alla gara nelle sedute pubbliche, ma soltanto Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o altri soggetti da questi delegati, possono formulare dichiarazioni da risultare a verbale.

L'espletamento della procedura di gara avrà luogo in seduta pubblica, nel luogo e giorno indicati nel presente bando di gara. Il Presidente di Gara nella prima seduta procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione alla gara e all'apertura della busta dell'offerta tecnica, quest'ultima solo al fine di verificarne pubblicamente la composizione del contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche, avverrà da parte di apposita commissione giudicatrice all'uopo nominata, in seduta riservata.

La Commissione giudicatrice, esamina in seduta/e segreta/e, le offerte tecniche-qualitative presentate e dopo attenta valutazione procede alla assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri e sottocriteri di cui alla tabella dei punteggi.

Al termine delle valutazioni, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai concorrenti con preavviso di almeno 2 (due)giorni, il Presidente di gara :

1. dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche-qualitative;

2. procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e data lettura delle stesse, attribuisce il relativo punteggio sulla base delle formule matematiche sotto specificate;

3. attribuisce il punteggio complessivo con la conseguente stesura della graduatoria provvisoria;

IV.3.7) Elenco delle cause di esclusione dalla gara

Cause di esclusione:

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le offerte:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al punto IV.3.3, 3° capoverso del presente Bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio della segretezza delle offerte;

a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;

a.4) il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:

b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne, o con documentazione di qualunque genere interna al plico ma esterna alle buste interne, oppure le cui buste interne non siano contrassegnate con le cifre «A», «B» e «C»;

b.2) la cui busta interna «C» contenente l'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

c) sono escluse dopo l'apertura della busta interna «A» contenente la documentazione, le offerte:

c.1) carenti di una delle dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute in una diversa busta interna che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente bando di gara;

c.2) con una o più di una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente;

c.3) il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiara il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

c.4) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., salvo che tale impegno risulti unito all'offerta economica;

c.5) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, non abbia dichiarato i servizi o le parti di servizi da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;

c.6) il cui concorrente, costituito da un consorzio di cooperative o consorzio stabile, non abbia indicato il consorziato per il quale concorre; oppure che tale consorziato incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera e);

c.7) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti c), c.2) e c.3), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;

c.8) carenti della ricevuta del versamento all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi della lettera H), busta "1", della presente avviso di gara;

c.9) il cui concorrente abbia presentato una cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

d) sono escluse dopo l'apertura della busta interna «2», le offerte tecniche:

d.1) che non siano imputabili al concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, ad uno degli operatori economici raggruppati o consorziati che partecipano alla gara;

d.2) che siano in tutto o in parte incompatibili con la documentazione propeedeutica messa a disposizione dalla Stazione appaltante;

d.3) che, in relazione alla documentazione illustrante le modalità di svolgimento del servizio o le future attività connesse, di qualunque natura, presentino soluzioni alternative o più soluzioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;

d.4) che presentino carenze sostanziali della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tali da non consentire la valutazione del servizio offerto;

d.5) in contrasto con la normativa legislativa o regolamentare, vigente in qualunque delle materie applicabili all'oggetto del presente affidamento;

d.6) che renda palese o altrimenti rilevabile in tutto o in parte l'offerta economica contenuta nella busta «C»;

e) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna «C» contenente l'offerta economica, le offerte:

e.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;

e.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto o in aumento, oppure che rechino l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere oppure in lettere ma non in cifre;

e.3) che rechino abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;

e.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previste dagli atti della stazione appaltante;

e.5) che, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti non contengano l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indichi l'operatore economico candidato capogruppo o contenga altre indicazioni incompatibili con la condizione di raggruppamento o consorzio ordinario ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione prodotta.

f) sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

f.1) di concorrenti che si trovano, con riferimento ad un altro offerente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in altra relazione, anche di fatto, quale una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza, anche con riguardo ad un operatore economico raggruppato, in caso di raggruppamento temporaneo, o ad un consorzio indicato per il quale il consorzio concorre, in caso di consorzio, o ad un operatore economico ausiliario, e non hanno dichiarato tale condizione oppure non abbia dichiarato che la situazione di controllo o la relazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta che è stata formulata autonomamente.

f.2) di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;

f.3) in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dal presente disciplinare di gara, ancorché non indicate nel presente elenco;

f.4) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

IV.3.8) Verbalizzazione . Tutte le operazioni sono verbalizzate, sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;

I soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, di cui al punto IV.3.6) 2° capoverso, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

Il Presidente di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;

IV.3.9) Aggiudicazione:

L'aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

a. 1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. n. 252 del 1998 per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria;

a. 2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) riferito alla data di scadenza per la presentazione delle offerte previste dal bando e di cui all'art.2 del decreto legge n.210 del 2002, convertito relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002, per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria;

a. 3) all'acquisizione della certificazione di regolarità fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate competente per le verifiche di cui all'art. 38 comma 1) lett. g) del D. Lgs. n. 163/2006, per l'aggiudicatario e per il concorrente che segue in graduatoria;

b) l'aggiudicazione diviene efficace solo dopo la verifica:

b.1) del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria;

b.2) del possesso dei requisiti di ordine speciale, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria;

La Stazione appaltante può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;

La stazione appaltante può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate, o la omessa indicazione di violazioni tributarie, fiscali o contributive, in tale caso si procederà all'escussione della garanzia fidejussoria provvisoria.

SI RAMMENTA CHE IN CASO DI CARENZA DI REQUISITI AUTOCERTIFICATI NEI MODELLI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E NELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E/O IN PRESENZA DI DICHIARAZIONI RETICENTI O FALSE, SI PROCEDERÀ ALLA REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE E ALLA DICHIARAZIONE DI DECADENZA E SI PROCEDERÀ ALLA DENUNCIA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA. PERTANTO SI INVITANO I CONCORRENTI A PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE NELLA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA, VERIFICANDO PRELIMINARMENTE PRESSO GLI ENTI COMPETENTI IL POSSESSO DEI REQUISITI.

SEZIONE VI): ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI si

VI.2) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI OBBLIGHI DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

VI.2.1) Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria, a:

- a.1) fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;
- a.2) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006;
- a.3) munirsi di polizza assicurativa;
- b)** qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;
- c)** nel caso di cui alla precedente lettera b), la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori i danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

VI.2.2) Mancata comprova dei requisiti.

- a) quando la prova di cui al comma precedente sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato ai sensi della precedente lettera a) comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici raggruppati o consorziati abbiano correttamente dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara; in caso di avvalimento la mancata comprova dei requisiti dell'operatore economico ausiliario comporta l'esclusione del concorrente.

VI.2.3) Validità della graduatoria

In caso di decadenza dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà prevista all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

VI.2.4) Trattamento dati personali. Accesso agli atti

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- il titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Dirigente del Settore Politiche Attive di Sviluppo.
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003.

. Unitamente alla presentazione dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali.

2. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della SOLA VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti.

3. In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia dell'offerta tecnica e/o delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica.

4. In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione dell'aggiudicazione definitiva."

VI.2.5) Controversie:

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite:

- alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di TRANI, con esclusione della giurisdizione arbitrale;
- la Stazione appaltante: si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, saranno interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio; l'interpello avverrà in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta originariamente ammessa escluso l'originario aggiudicatario; l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta sino al quinto migliore offerente in sede di gara

VI.2.6) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle ditte offerenti ovvero i soggetti, uno per Ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

VI.2.7) Riserva di aggiudicazione:

La Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro.

VI.2.8) Commissione di gara: sarà nominata con successivo atto amministrativo;

VI.2.9) Si precisa che ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 66 del 24.04.2014, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, per estratto del presente bando e dell'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

VI.2.109) Responsabile del procedimento:ing. Francesco Sciannamea.

Dalla Residenza Municipale, li 00.00.2014

Il Dirigente
Dott. Savino Filannino



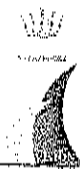
Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/06 per la Realizzazione del Progetto “Sviluppo del Sistema di E-government Regionale nell’Area Vasta Vision 2020 ”, così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2. C.I.G.5880472EFE

CAPITOLATO TECNICO



INDICE

1. PREMESSA.....	4
1.1. Introduzione.....	4
1.2. Definizione degli Acronimi ed Abbreviazioni.....	4
1.3. Contesto di Riferimento.....	6
1.4. Leggi, normative e documenti ufficiali di riferimento.....	8
2. OGGETTO DELL'APPALTO.....	11
2.1. Progettazione di dettaglio.....	13
2.2. Potenziamento Infrastrutture Tecnologiche.....	14
2.3. Servizi digitali per l'efficienza interna.....	15
2.3.1. RUPAR-SPC.....	15
2.3.2. Protocollo Informatico.....	15
2.3.3. PEC.....	16
2.3.4. Gestione Informatizzata degli Atti Amministrativi.....	16
2.3.5. Firma Digitale.....	16
2.4. Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti.....	16
2.4.1. Sistema Informativo Territoriale S.I.T.....	16
2.4.2. Identificazione in Rete del Cittadino I.R.C.....	19
2.4.3. Sportello Unico per l'Edilizia S.U.A.E.....	20
2.4.4. Sportello Unico per le Attività Produttive S.U.A.P.....	21
2.5. Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica.....	22
2.5.1. Circolarità Anagrafica.....	22
2.5.2. Servizi anagrafici per i cittadini.....	23
2.6. Comunicazione e Diffusione.....	23
2.7. Sperimentazione Servizi Digitali.....	24
2.8. Stato di attuazione dei servizi nel territorio di riferimento.....	24
3. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI.....	27
4. IMPORTO DELL'APPALTO.....	28
5. FINANZIAMENTO DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO.....	28
6. REQUISITI FUNZIONALI GENERALI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE.....	28
7. OBIETTIVI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE RICHIESTI.....	29
8. GESTIONE DELLA FORNITURA.....	29
8.1. Modello di Gestione del Progetto.....	29
8.2. Referente del Progetto per il Soggetto Aggiudicatario.....	30
9. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI.....	31
10. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE.....	32
11. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.....	32
12. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	34
13. OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE – MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	34
14. INNOVAZIONE E VARIANTI.....	36
15. INVARIABILITÀ DEI PARAMETRI DI COSTO.....	36
16. GARANZIA E COPERTURE ASSICURATIVE.....	36
16.1. Garanzia a Corredo dell'Offerta.....	36
16.2. Garanzia di Esecuzione e Coperture Assicurate.....	37
17. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.....	38



Comune di Barletta
Ente Capofila del
Piano Strategico Territoriale di Area Vasta Vision 2020

18.	PENALITÀ.....	39
19.	ACQUISIZIONE IN DANNO.....	39
20.	DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE.....	40
21.	OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.....	40
22.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	41
23.	SPESE A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.....	41
24.	RISERVATEZZA.....	42
25.	RINVIO A NORME.....	42
26.	FORO COMPETENTE.....	42
27.	APPENDICE 1 - OFFERTA TECNICA.....	43



1. PREMESSA

1.1. Introduzione

L'Area Vasta Vision 2020 ha indetto, una gara relativa allo sviluppo del sistema di e-government regionale in un quadro di coerente evoluzione. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di integrare, razionalizzandoli, i principali servizi pubblici sul territorio di riferimento, in base all'analisi di quanto già attuato o in corso di attuazione, dei servizi di e-gov secondo la tipologia e le priorità date dal documento CRIPAL "Servizi pubblici della Pal prioritariamente informatizzabili", determina dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione n.6 del 30/06/2009 e in conformità al documento CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013, Versione del 23/10/2009" adottato con Atto dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n.31 del 23/12/2009.

1.2. Definizione degli Acronimi ed Abbreviazioni

Definizione	Descrizione
Amministrazioni	Comuni dell'Area Vasta «Vision 2020»
Soggetto Aggiudicatario	Operatore economico aggiudicatario della gara, affidatario dell'appalto
RTC	Responsabile Tecnico del Contratto
SAL	Stato Avanzamento Lavori
SLA	Services Level Agreement (Livelli di servizio)
SQ	Sistema di Qualità
Sw	Software
Net Economy	Economia di Rete
E-government	Amministrazione digitale
E-democracy	Democrazia Digitale
Back-office	Parte del sistema informativo per le attività dell'Amministrazione non visibili all'esterno
Interoperabilità	Capacità del software di scambiare dati senza



Comune di Barletta
Ente Capofila del
Piano Strategico Territoriale di Area Vasta Vision 2020

	perdita di informazioni.
Open source	Software rilasciati con particolari licenze che consentono l'accesso al codice sorgente dei programmi
Georeferenziazione	processo di trasformazione di un'immagine che permette di associare ad ogni singolo oggetto contenuto nell'immagine una coordinata geografica di un sistema di riferimento noto
Dematerializzazione	trasformazione di un documento precedentemente rappresentato da documenti su carta, in formato digitale



1.3. Contesto di Riferimento

Nella Regione Puglia, così come in altre Regioni italiane ed europee, l'importanza della pianificazione in materia di Società dell'informazione è notevolmente aumentata a partire dalla fine degli anni '90, sia in termini di ambiti di intervento che in termini di infrastrutturazione.

Risulta, infatti, oggi impossibile pensare una qualsiasi politica settoriale che non includa le Tecnologie della Società dell'Informazione. Questa capillarità delle ICT e la tradizionale molteplicità di fonti di finanziamento delle politiche settoriali creano un quadro di elevata complessità di governo. Quindi, la pianificazione strategica in materia di Società dell'informazione è chiamata a fornire una visione coerente non solo, come per le tradizionali politiche settoriali, dei diversi strumenti operativi ma anche delle scelte strategiche dei diversi centri di decisione all'interno di ogni singolo ente oltre che condivisa tra enti territoriali diversi.

Il processo di pianificazione strategica deve, dunque, tener conto dei seguenti fattori:

- la necessità di promuovere economie di scala ed evitare, o almeno ridurre, interventi contraddittori o ridondanti fra le diverse politiche settoriali di un ente, e fra le diverse pubbliche amministrazioni;
- il riconoscimento che le ICT sono per definizione tecnologie che beneficiano di economie di rete, che fanno sì che la diffusione in un ambito o settore sia fortemente interrelata e tragga beneficio diretto dalla diffusione in ambiti o settori diversi;
- la consapevolezza che le ICT sono diventate una variabile chiave che può creare sia opportunità di coesione territoriale, sia rischi di ulteriore divisione.

Il "Piano Regionale per la Società dell'Informazione" della Regione Puglia per la prima volta nel 2002 offre un quadro integrato ed unitario delle scelte strategiche in materia. L'idea guida del Piano si basa sull'utilizzo delle ICT per promuovere la realtà pugliese attraverso un contesto collaborativo, in un intervento congiunto su due aspetti fondamentali: da un lato la disponibilità di infrastrutture abilitanti; dall'altro l'offerta di servizi utili e rilevanti per gli utenti. Il Piano individua quattro temi portanti: i primi tre corrispondono alla diffusione delle ICT nelle tre categorie tipiche di utenti (cittadini, imprese e pubblica amministrazione), mentre la quarta è dedicata alla formazione ed alla ricerca.

In particolare il Piano ha trovato come principale strumento di finanziamento il PO 2000-2006, sia in misure dedicate che come sotto-tema di altre misure. Il PO 2000-2006 individua tre misure dedicate alla Società dell'informazione:

- La misura 6.2 (Promozione della Società dell'informazione. Promozione dell'internazionalizzazione) ha finanziato con fondi FESR progetti di innovazione negli enti locali e nell'ente regionale, iniziative per l'alfabetizzazione e l'accesso da parte dei cittadini, azioni a favore del sistema delle imprese e professioni.



Comune di Barletta
Ente Capofila del
Piano Strategico Territoriale di Area Vasta Vision 2020

- La misura 6.3 (Sostegno all'innovazione negli enti locali), finanziata con fondi FESR, ha riguardato l'investimento infrastrutturale nella Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale, nonché alcuni servizi fondamentali quali la cooperazione applicativa, il Sistema Informativo Territoriale e la rete dei medici di medicina generale.
- La misura 6.4 (Risorse Umane e Società dell'Informazione), a valere sul FSE, ha finanziato attività di formazione a supporto della Net Economy e della pubblica amministrazione.
- Oltre a queste misure dedicate, le azioni in materia di Società dell'informazione sono state finanziate attraverso l'asse II "Risorse culturali" (misura 2.1 "Valorizzazione e tutela del patrimonio culturale pubblico e miglioramento dell'offerta e della qualità dei servizi culturali"), l'asse III "Risorse umane" (misura 3.13 "Ricerca e sviluppo tecnologico) ed infine l'asse IV " Sistemi locali di sviluppo" (misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale").

Il finanziamento del PO e' stato integrato da ulteriori finanziamenti nazionali, in particolare nell'ambito della prima e seconda fase del Piano nazionale di e-government. Nell'ambito del processo competitivo della prima fase (il cosiddetto "primo avviso"), la Regione Puglia ha supportato i 5 progetti a coordinamento locale con un significativo co-finanziamento. La seconda fase del Piano nazionale di e-government e' stata attuata principalmente nell'ambito degli assi di intervento dell'Accordo di Programma Quadro (APQ).

L'APQ conferma l'attenzione regionale verso un intervento integrato su infrastruttura e servizi abilitanti individuando 3 assi programmatici fondamentali che si sono consolidati come l'articolazione stabile della politica in materia di Società dell'informazione per la Regione Puglia:

- "infrastrutture di comunicazione a larga banda, per creare una efficiente rete di comunicazione in alcune zone periferiche della regione Puglia dove il rischio del digital divide è maggiore". Gli interventi si sono essenzialmente concentrati sulla posa di reti in fibra ottica e sul potenziamento e sull'evoluzione della RUPAR.
- "sistema federato di e-government, per assicurare i servizi di connettività e di accesso alle infrastrutture con lo scopo di raggiungere una migliore efficienza della pubblica amministrazione e migliorare la qualità dei servizi da erogare". Gli interventi hanno affrontato l'ammodernamento del back office delle pubbliche amministrazioni locali e l'erogazione di servizi innovativi online a cittadini ed imprese. Inoltre, sono compresi in questa linea interventi sulla sanità, sulla giustizia, sulla diffusione dell'accesso ad Internet e delle relative conoscenze e competenze fra i cittadini.
- "innovazione digitale del sistema economico e produttivo, per incrementare la competitività del sistema economico pugliese attraverso l'ampliamento e il potenziamento delle capacità



tecnologiche digitali". Nell'ambito del sistema produttivo, gli interventi si sono distribuiti sui sistemi produttivi locali quali tessile-abbigliamento, calzaturiero, componentistica auto e agroalimentare.

L'importanza dell'APQ non risiede tanto e solo nelle risorse aggiuntive portate, ma nell'approccio concertato alla programmazione, sia nei confronti del livello nazionale, che verso il livello locale. L'APQ costituisce infatti lo strumento più strutturato di concertazione tra i diversi livelli istituzionali in materia di Società dell'informazione, in cui gli accordi istituzionali vengono declinati in un numero limitato di progetti operativi importanti, con obiettivi chiaramente definiti.

1.4. Leggi, normative e documenti ufficiali di riferimento

- ✓ Legge n. 241, 7 agosto 1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- ✓ Decreto legislativo n. 82, 7 marzo 2005, "Codice dell'amministrazione digitale" e sue modifiche e integrazioni;
- ✓ Legge regionale n. 15, 20 giugno 2008, "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- ✓ Legge n. 133, 6 agosto 2008, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.
- ✓ Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11/07/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- ✓ Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8/12/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento 1083/2006 del Consiglio;
- ✓ Delibera Cipe n. 166 del 21/12/2007, "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- ✓ Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3/10/2008 relativo al "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo europeo e sul fondo di coesione";
- ✓ PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;
- ✓ DGR n. 146 del 12/02/2008, "Programma Operativo FESR 2007-2013. Approvazione a seguito della Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007";



Comune di Barletta
Ente Capofila del
Piano Strategico Territoriale di Area Vasta Vision 2020

- ✓ Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, "Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR 2007-2013";
- ✓ DGR n. 1849 del 30/09/2008, "P.O. FESR 2007-2013 – Nomina Autorità di Gestione e Responsabili di Assi – DPGR n. 886 del 24/09/2008";
- ✓ DGR n. 165 del 17/02/09, "P.O. FESR 2007-2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e Direttive concernente le procedure di gestione";
- ✓ DGR n. 185 del 17/02/09, "P.O. FESR 2007-2013 – Nomina Referente per le Pari Opportunità e Responsabili di linea di intervento – DPGR n. 886 del 24/09/2008";
- ✓ DGR n. 748 del 07/05/09, "PO 2007-2013. Strategia regionale per la Società dell'Informazione";
- ✓ DGR n. 749 del 07/05/09, "PO 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Asse. Approvazione. Disposizioni organizzative e di gestione";
- ✓ Atto dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n. 5 dell'11/6/2009 "PO FESR 2007-2013- Asse I - Linea d'Intervento 1.3.6 - Istituzione del Centro Regionale per l'Innovazione nella PA Locale - CRIPAL";
- ✓ Atto dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n.6 del 30/06/2009 "PO FESR 2007-2013 - Asse I - Delibera n. 749 del 07/05/2009 "Programma Pluriennale di Attuazione (PPA)" - Linea 1.3, Azione 1.3.6, Linea 1.5, Azione 1.5.2 - Presa d'atto e adozione del documento CRIPAL "Servizi pubblici della PAL prioritariamente informatizzabili";
- ✓ Atto dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n.7 del 01/07/2009 "PO FESR 2007-2013 - Asse I - Delibera n. 749 del 07/05/2009 "Programma Pluriennale di Attuazione (PPA)", Linea 1.5 - Adozione linee di indirizzo";
- ✓ Deliberazione della Giunta Regionale n.1178 del 13/07/2009 Atto di Indirizzo di Giunta Regionale per l'introduzione delle "Istruzioni Tecniche per la Informatizzazione dei PUG nell'ambito del SIT Regionale", in attuazione del DRAG - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei piani urbanistici generali (PUG, approvato con D.G.R. n. 328 del 03.08.07; L.R. 20/2001 art. 4, comma 3, lett. b e art. 5, comma 10 bis);
- ✓ Atto dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione n.31 del 23/12/2009 "PO FESR 2007-2013 – Asse I – Delibera n. 749 del 07/05/2009 "Programma Pluriennale di Attuazione (PPA)" - Linea 1.3, Azione 1.3.6, Linea 1.5, Azione 1.5.2 – Presa d'atto e adozione del documento CRIPAL "Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 PO FESR 2007-2013, Versione del 23/10/2009";



Comune di Barletta
Ente Capofila del
Piano Strategico Territoriale di Area Vasta Vision 2020

- ✓ DGR n. 2001 del 27/11/2007, "Deliberazione di Giunta regionale n. 1610 del 23/10/2006 – PO 2007-2013, Asse I, Linea di intervento 1.5 Interventi per lo sviluppo dei servizi digitali per la Pubblica Amministrazione ed i cittadini. Azione: Interventi di supporto alla diffusione dell'utilizzo dei servizi della RUPAR da parte degli enti pubblici rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono la fruizione". Prosecuzione attività avviate con il Por 2000-2006";
- ✓ DGR n. 1880 del 07/10/2008; "PO 2007-2013, Asse I – RUPAR – Azioni per garantire la continuità tra i Programmi Operativi 2000-2006 e 2007-2013";
- ✓ Atto dirigenziale del Dirigente Servizio e-government, e-democracy e cittadinanza attiva, n.34 del 05/08/2009 "P.O. FESR 2007-2013. Asse I. Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2010 (DGR n.749 del 7.5.09). Azione 1.5.2 Sviluppo dei Servizi di E-government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale. Continuità d'uso e modalità rendicontative della RUPAR";
- ✓ Atto dirigenziale del dirigente Settore Programmazione, n. 199 del 30/06/2006, "Approvazione elenco delle proposte ammesse a finanziamento ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 262 del 07/03/2005 e successiva n. 685 del 09.05.2005";
- ✓ DGR n. 72 dell'8 febbraio 2007, Delibera CIPE n. 35/2005, "Ripartizione risorse Fondo Aree Sottoutilizzate (FAS) Aree Urbane";
- ✓ DGR n. 1072 del 4/07/2007 "Approvazione delle Linee Guida per la pianificazione strategica territoriale di Area Vasta";
- ✓ DGR n. 917 del 26/05/2009, "Pianificazione strategica di Area Vasta. Adempimenti per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta";
- ✓ Legge regionale n. 4 del 08/03/2007, "Nuova disciplina in materia di Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia (NVVIP)";
- ✓ DGR n. 751 del 07/05/2009, "Società "in house" Innovapuglia SpA. Convenzione per la disciplina di fornitura dei servizi. Affidamento servizi nell'ambito dei programmi comunitari 2007-2013".
- ✓ L. 122/2008 e dal d.P.R. 160/2010 Direttiva Servizi del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/123/CE),
 - d.lgs. 69/2010,
 - art. 23 comma 2 del D.lgs. n. 112/98;
- ✓ Deliberazione di G.R. del 27 novembre 2007 n. 2000 "Linee guida per l'applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 447 e successive modificazioni. Sportello Unico per le Attività Produttive".



2. OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha quale oggetto l'affidamento dell'appalto finalizzato alla realizzazione del Progetto "Sviluppo del sistema di e-government regionale nell'Area Vasta Vision 2020", così come finanziato ai sensi del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di intervento 1.5 – Azione 1.5.2.

Nello specifico, l'appalto oggetto della presente procedura riguarda la realizzazione delle seguenti tipologie di attività, da realizzarsi in conformità con quanto previsto e dettagliato dal Capitolato Tecnico, dal Progetto Definitivo e dalle Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 - PO FESR 2007-2013 del CRIPAL.

Progettazione di dettaglio

- ✓ Analisi dello stato dei singoli Comuni dell'AV
- ✓ Progetto di dettaglio delle soluzioni

Sviluppo soluzioni: potenziamento infrastrutture tecnologiche

- ✓ Fornitura/Servizi per la virtualizzazione
- ✓ Fornitura servizi sw ai singoli Comuni
- ✓ Test di unità e di integrazione dell'infrastruttura tecnologica

Sviluppo soluzioni: Servizi digitali per l'efficienza interna

- ✓ Fornitura/Servizi per l'attivazione del Protocollo Informatico
- ✓ Fornitura/Servizi per l'attivazione della Posta Elettronica Certificata PEC
- ✓ Fornitura/Servizi per l'attivazione della Firma Digitale
- ✓ Test di unità e di integrazione dei servizi digitali attivati

Sviluppo soluzioni: Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti

- ✓ Analisi dell'integrazione con il front-end del SIT regionale
- ✓ Verifica configurazione SUAP/SUAE presso i Comuni
- ✓ Implementazione dei servizi di back office presso i Comuni
- ✓ Omogeneizzazione e validazione toponomastica sul SIT regionale
- ✓ Migrazione dei piani urbanistici di tutti i Comuni sul SIT regionale
- ✓ Attivazione SUAP/SUAE presso i Comuni
- ✓ Test di unità e di integrazione dei servizi



Sviluppo soluzioni: Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica

- ✓ Analisi e adeguamento back office Comuni
- ✓ Attivazione autenticazione in rete del cittadino
- ✓ Attivazione servizi anagrafici on-line al cittadino
- ✓ Test di unità e di integrazione dei servizi anagrafici on-line e sistema circolarità anagrafica

Comunicazione e diffusione

- ✓ Preparazione Piano della Comunicazione
- ✓ Realizzazione azioni comunicative del progetto

Sperimentazione servizi digitali

- ✓ Piano della Sperimentazione
- ✓ Sperimentazione e validazione dei risultati

Le soluzioni progettuali proposte in risposta al presente Capitolato dovranno essere caratterizzate da un **forte orientamento all'interoperabilità** come richiesto dal Piano d'Azione per l'e-Government, emanato dal Governo fin dal 23 giugno del 2000.

In particolare, dovranno essere implementati i tre livelli di interoperabilità, come previsto dal modello di riferimento europeo (EIF):

- ✓ l'**interoperabilità tecnica**, relativa ai problemi tecnici di collegamento tra sistemi, alle telecomunicazioni, alla definizione delle interfacce, al formato dei dati e i protocolli;
- ✓ l'**interoperabilità semantica**, relativa al significato esatto delle informazioni scambiate affinché queste siano comprensibili da qualsiasi altra applicazione;
- ✓ l'**interoperabilità gestionale**, relativa ai processi di lavoro affinché, allineando le architetture dell'informazione con gli obiettivi dell'organizzazione, siano più efficaci e più efficienti i processi di business nella cooperazione.

Inoltre, nella realizzazione della soluzione progettuale dovranno essere presi in considerazione i tre scenari caratterizzanti dell'e-gov:

- ✓ **Government-to-Citizen (G2C)**: interazione tra cittadino ed amministrazioni. La comunicazione assume la forma di un dialogo interattivo con utenti eterogenei (cittadini, operatori di un dato dominio);



- ✓ **Government-to-Government (G2G):** interazione tra due o più amministrazioni. La comunicazione assume la forma di interscambio di dati tra agenti automatici (applicazioni), operanti all'interno di sistemi informatici con connotati tecnologici e architetture diversi;
- ✓ **Government-to-Business (G2B):** interazione tra amministrazioni ed imprese. La comunicazione può assumere entrambe le forme precedenti: dialogo interattivo con utenti specializzati facenti parte di un'organizzazione, interscambio di dati fra applicazioni operanti rispettivamente nei sistemi informativi dell'azienda e dell'amministrazione.

Nello specifico, le soluzioni proposte relative all'interoperabilità e alla cooperazione applicativa, dovranno essere in linea con quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale al Capo I ("Principi generali") e al Capo V ("Dati delle pubbliche amministrazioni e servizi in rete").

L'offerta tecnica del soggetto proponente, il cui schema viene riportato in allegato, dovrà riportare i dettagli delle architetture e delle soluzioni software, dei servizi digitali da realizzare e/o integrare e dei servizi professionali correlati.

Il soggetto aggiudicatario dell'appalto dovrà redigere entro 30 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto, un documento denominato: "Piano Esecutivo di Progetto" che, a partire dalla propria offerta tecnica, dovrà riportare i dettagli di realizzazione con gli elementi tecnici, funzionali e organizzativi relativi a ciascun oggetto di fornitura.

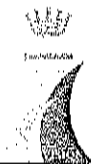
Il predetto Piano dovrà essere declinato su ogni singola Amministrazione destinataria delle attività progettuali e i relativi elementi caratterizzanti le forniture e i servizi dovranno essere obbligatoriamente contestualizzati nelle strutture di ogni singolo Comune. A tale scopo il soggetto aggiudicatario preliminarmente alla redazione del Piano Esecutivo di Progetto, dovrà provvedere all'esecuzione di appositi sopralluoghi presso tutte le strutture destinatarie degli interventi previsti.

Tale documento sarà assoggettato a approvazione prima dell'esecuzione dei lavori previsti da parte del Comitato Tecnico.

2.1. Progettazione di dettaglio

Questa categoria riguarda la fornitura di un servizio con il quale il concorrente deve garantire :

a) il **metodo di lavoro** che intende seguire per implementare forniture e servizi digitali, strettamente contestualizzato alle specificità organizzative e tecnologiche dei singoli Comuni, pur in una visione di integrazione e cooperazione di Area. Il concorrente dovrà dettagliare fasi, attività con le modalità operative, priorità, eventuali criticità, ruoli e responsabilità nel processo di fornitura, compreso gli eventuali interventi da parte degli Enti coinvolti, le modalità con le quali intende gestire i rapporti con i fornitori di



tecnologia preesistente con la quale le nuove soluzioni dovranno o potranno coesistere, generando ad esempio, a titolo oneroso per l'aggiudicatario, sistemi di back-office e di migrazione dati. Il metodo di lavoro proposto dovrà essere coerente con il Piano Esecutivo di Progetto, di cui al punto successivo.

b) Un **progetto di dettaglio** delle soluzioni architettoniche dei servizi digitali e di quelli professionali oggetto di fornitura, con evidenza della loro conformità rispetto agli standards Cripal.

Si precisa che, in particolare, le attività sopra indicate dovranno far emergere lo stato della situazione alla data rispetto alle eventuali modifiche o aggiornamenti degli strumenti software che i singoli Comuni avessero nel frattempo applicato. Pertanto, tale evenienza dovrà essere considerata già in fase di offerta e, in fase esecutiva, il soggetto aggiudicatario, laddove avesse rilevato la presenza di servizi rientranti nell'oggetto di questa gara, ne potrà fornire ulteriori o diversi, le cui caratteristiche funzionali e operative dovranno tuttavia rispettare perentoriamente gli obiettivi fissati nei documenti di gara e dovranno pienamente integrarsi con i sistemi esistenti, dovendo finalizzare l'intervento di fornitura a migliorare le performance secondo le linee guida tecniche del settore ICT nella pubblica amministrazione e la normativa dell'amministrazione digitale.

2.2. **Potenziamento Infrastrutture Tecnologiche**

Questa categoria riguarda la fornitura di architetture software orientati alla virtualizzazione delle risorse. Il soggetto aggiudicatario, nel rispetto dell'autonomia dei sistemi di elaborazione di ciascun Ente, dovrà garantire un corretto sviluppo delle stesse in una visione di cloud computing di Area Vasta, in modo da ottimizzare l'uso delle risorse in comune e la condivisione di software e dati, secondo gli standards Cripal. La Ditta partecipante dovrà ipotizzare aree applicative e risorse da implementare in modalità cloud, motivandone le scelte. A tal proposito, la Ditta partecipante dovrà descrivere idonee misure di sicurezza per il trattamento dei dati, specificare come utilizzare dati e risorse e le modalità di accesso, avendo effettuato una sufficiente analisi dei rischi. Inoltre, la Ditta dovrà proporre miglioramenti dei sistemi di elaborazione per i singoli Comuni, laddove, in fase di analisi di dettaglio dello stato, ne vedesse la necessità, in una ottica di ottimizzazione e ritorno degli investimenti. Quanto offerto dovrà essere conforme con le caratteristiche tecnologiche vigenti al momento delle forniture e loro implementazione dovendo, tuttavia, descriverne le principali specifiche nell'offerta tecnica. Gli obiettivi delle forniture dovranno essere conformi a quanto indicato nel Progetto Definitivo.

Nella predisposizione delle offerte il soggetto proponente dovrà prevedere un modello di architettura di cloud computing che, nelle more di essere conforme alle richieste dei documenti di gara, dovrà tenere presente il quadro normativo vigente e l'orientamento alla razionalizzazione e alla centralizzazione dei CED delle P.A. dato dalle linee guida di AgID.



A tal proposito, l'architettura cloud dovrà consentire la migrazione degli asset verso il centro unico regionale che, in ragione di detto orientamento prescrittivo, sarà presumibilmente allocato presso la sede di InnovaPuglia. Tale evenienza in ogni caso, dovrà poter essere operata a conclusione delle attività di esecuzione progettuale ovvero al termine del periodo di validità dell'investimento ovvero del periodo di validità dell'offerta aggiudicata. L'attività può ritenersi conclusa dopo verifica del corretto funzionamento dell'asset migrato.

2.3. Servizi digitali per l'efficienza interna

Gli obiettivi di e-government saranno realizzati mediante l'implementazione di servizi per l'efficienza interna, servizi interni abilitanti, servizi per il governo del territorio e servizi per l'interazione con gli utenti dei propri servizi: cittadini, imprese ed altri enti.

Si tratta di servizi fondamentali, propedeutici alla realizzazione dei servizi descritti nelle priorità successive e per questo definiti "abilitanti" da realizzarsi come servizi fortemente integrati, quali strumenti abilitanti alla Cittadinanza Digitale. Ad esempio il protocollo informatico non potrà essere limitato al nucleo minimo, ma dovrà essere interfacciato al Gestore Documentale e alla Posta elettronica certificata.

2.3.1. RUPAR-SPC

Tutti i comuni aderiranno alla RUPAR-SPC così come richiesto nelle Linee Guide CRIPAL. La RUPAR-SPC consentirà ai comuni dell'Area Vasta di interoperare in modo sicuro fra loro e con le altre pubbliche amministrazioni, per fornire servizi a cittadini e imprese, anche on-line, in modo efficace, veloce, trasparente. A tal fine verrà installata presso il proprio accesso RUPAR-SPC per ciascun comune la propria porta di dominio. Questa verrà quindi validata e verificata dal Centro tecnico RUPAR.

2.3.2. Protocollo Informatico

Attualmente tutti i comuni dispongono di Protocollo informatico, tuttavia è necessario in alcuni casi adeguare lo stesso ai requisiti tecnici previsti nelle Linee guida Cripal. Per quanto riguarda i servizi di Protocollo i Comuni della Area Vasta che non lo avessero ancora fatto definiranno una propria AOO e completeranno l'iter di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA). Il servizio di protocollo dovrà prevedere una corretta interoperabilità con il servizio di segnature per garantire l'automazione delle operazioni di ingresso / uscita tra diverse AOO. L'interoperabilità dovrà avvenire secondo le specifiche SPCoop nel rispetto della legislazione vigente.

Il processo di evoluzione ed integrazione del sistema di protocollo informatico e gestione dei flussi documentali da implementare deve consentire il passaggio dal livello realizzativo di semplice gestione



informatica dei documenti limitata alla protocollazione, all'assegnazione dei documenti cartacei e all'informatizzazione delle ricerche, ad un livello che comprenda oltre ad una corretta classificazione e repertorizzazione, anche la produzione e la gestione dei documenti informatici nonché la digitalizzazione sostitutiva dei documenti analogici.

2.3.3. PEC

Ciascun Comune dell'Area Vasta dovrà essere dotato di almeno un indirizzo di Posta Elettronica Certificata per ciascuna Area Organizzativa Omogenea (AOO) registrata all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), nel rispetto della normativa vigente.

2.3.4. Gestione Informatizzata degli Atti Amministrativi

I servizi di gestione degli atti amministrativi, nel rispetto della normativa vigente, dovranno consentire di passare da un sistema "protocollo centrico" basato sul nucleo minimo di protocollo ad un sistema "archivio centrico" basato sulla gestione documentale. La quasi totalità dei comuni non dispone allo stato di una soluzione di gestione informatizzata degli atti, questo favorirà l'adozione di una soluzione unica che dovrà integrarsi con i software di Protocollo in uso presso i vari enti. In linea preferenziale saranno privilegiate soluzioni open source e tra le altre sarà valutata la piattaforma messa a disposizione dal Centro Tecnico RUPAR.

2.3.5. Firma Digitale

Il responsabile della AOO dovrà essere dotato di firma digitale rilasciate da una delle autorità di certificazione iscritte nell'albo CNIPA (DigitPA), nel rispetto della normativa vigente. Dovranno essere altresì dotati di firma digitale i responsabili di ciascun settore / centro decisionale di ciascun Comune dell'Area Vasta ed eventuali altre figura professionali direttamente coinvolte nei processi di gestione documentale.

2.4. Servizi per l'interazione con cittadini, imprese ed altri utenti

2.4.1. Sistema Informativo Territoriale S.I.T

La situazione attuale nelle varie amministrazioni comunali è la seguente:

- ✓ nei Comuni di Andria, Barletta, Trani esistono tre soluzioni SIT distinte, già consolidate ed operative.
- ✓ i restanti Comuni non sono dotati di un SIT, o hanno soluzioni parziali configurate dai fornitori come soluzioni pacchettizzate per servizi ad hoc, come ad esempio, la mappa on line dei ripetitori in un



contesto di studio di inquinamento elettromagnetico o il pacchetto per la stampa dei certificati di destinazione urbanistica.

Per motivi di economicità, non è possibile far prevalere una soluzione SIT sulle altre, dovendo salvaguardare i cospicui investimenti che ciascun Comune ha fatto nel corso degli anni, sia in termini di risorse hardware e licenze software, ma anche in termini di formazione e di integrazione con i vari sistemi informativi settoriali, quali anagrafe e tributi, per cui la soluzione tecnica proposta dovrà prevedere l'adeguamento dei singoli SIT alle specifiche di interoperabilità con il SIT Regionale, nel rispetto delle linee guida CRIPAL nonché i necessari aggiornamenti delle cartografie.

La coesistenza dei diversi sistemi informativi territoriali, dei Comuni di Andria, Barletta, Trani è comunque resa tecnicamente possibile, grazie alle caratteristiche di interoperabilità che i vari software dovranno avere, nel rispetto delle linee guida CRIPAL. A tal proposito, va comunque considerato che i SIT dovranno rispettare le specifiche di interoperabilità con il SIT Regionale.

L'uniformità di accesso per gli utenti dei servizi a priorità 2, cittadini e imprese, sarà garantita **dalla realizzazione di un portale** che rappresenti la **porta unica d'accesso** attraverso la quale entrare **INTERATTIVAMENTE** in contatto con sistemi S.I.T./S.U.A.P./S.U.A.E. tra loro anche molto differenti, in maniera del tutto trasparente per l'utente, sia comune sia professionale.

In tal modo sarà dunque possibile:

- effettuare interrogazioni dei dati presenti presso ciascuno dei Comuni dell'Area vasta (che vedrebbe come attore sia l'utente comune sia l'utente professionale);
- modificare/innovare/integrare tali dati (che vedrebbe come attore l'utente professionale e le competenti Pubbliche Amministrazioni);

utilizzando sempre le stesse credenziali di accesso, con un'unica identificazione in rete, indipendentemente dal sistema sottostante e dalla sua collocazione fisica sul territorio.

Nell'ambito della presente fornitura, saranno privilegiate soluzioni "Open Source", in coerenza con il **presupposto progettuale dell'aderenza alle linee CRIPAL di qualsivoglia realizzazione.**

In particolare la soluzione proposta per i Comuni dell'Area Vasta, dovrà permettere l'interoperabilità con il SIT della Regione Puglia e con i dati relativi agli strumenti urbanistici vigenti (PUG/PRG, etc.) tramite l'attivazione di specifici flussi di interscambio dati in formato digitale, strettamente necessari per uniformare ed integrare la cartografia disponibile sul SIT Regionale.

E' imprescindibile attuare, nel corso della presente fornitura:



- la validazione dei dati della toponomastica e dei numeri civici disponibili sul SIT regionale,
- la messa a disposizione, attraverso il *“portale/porta unica di accesso”* che si intende realizzare, ai cittadini *“identificati”*, dello strumento urbanistico vigente in ciascun Comune, in formato digitalizzato vettoriale.

Lo sforzo progettuale esecutivo dovrà rappresentare, anche, la connessione del dato cartografico al dato demografico e a quello tributario sia a fini di offerta di servizi a cittadini, professionisti ed altri Enti, sia a fini di controllo e lotta all'evasione.

La piattaforma del SIT da realizzare per ciascun comune dovrà rispondere alla duplice esigenza:

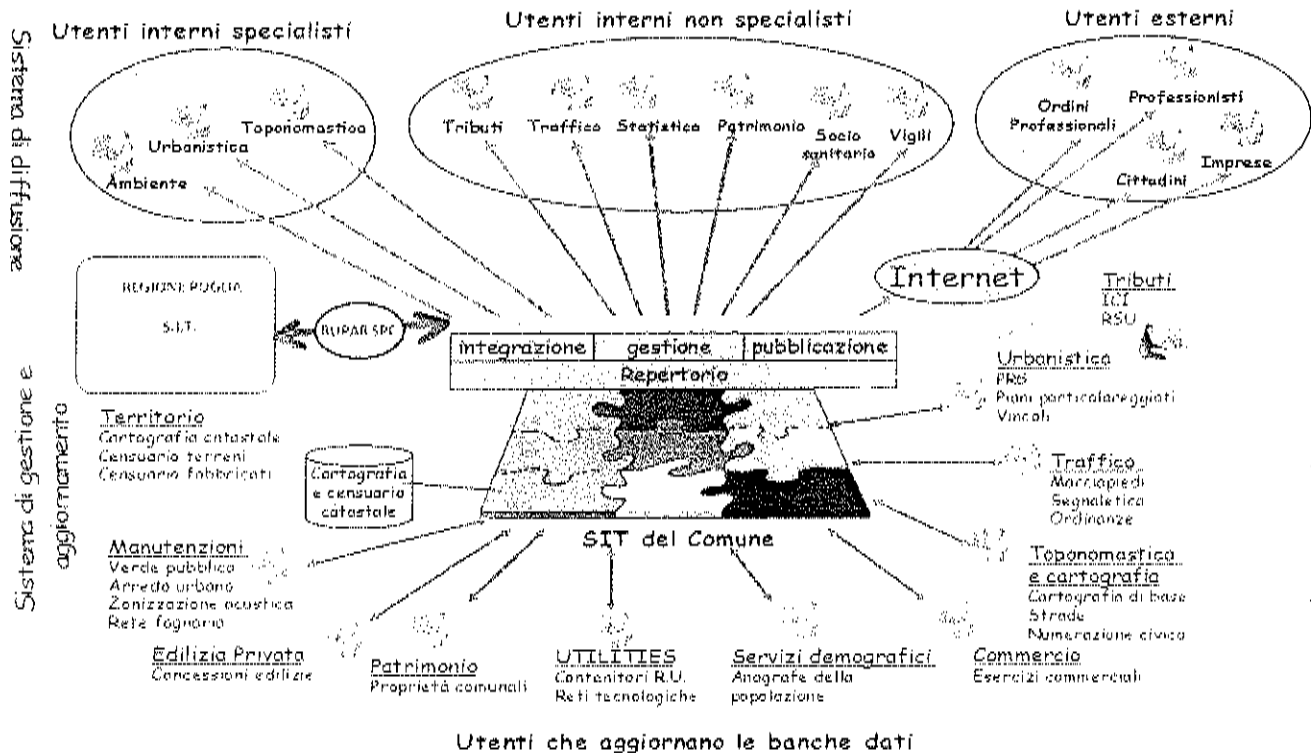
- rappresentare una risposta innovativa all'esigenza di miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza interna dei comuni, poiché velocizza e semplifica l'accesso alle informazioni utili per l'istruttoria dei procedimenti amministrativi, normalmente circolanti in formato cartaceo;
- consentire un'agevole consultazione delle informazioni cartografiche e alfanumeriche, mappe tematiche, servizi sul territorio, ecc..., di interesse degli utenti esterni, sia Cittadini comuni, sia professionisti.

Un sistema, quindi, completamente integrato di banche dati cartografiche e alfanumeriche georeferenziate in grado di rappresentare il territorio attraverso tutte le sue diverse chiavi di lettura (demografica, fiscale, urbanistica, produttiva, socio-assistenziale, ecc...).

Di seguito viene indicato una rappresentazione grafica dello schema sopra descritto.

7

2.4.2. Identificazione in Rete del Cittadino I.R.C.



Il progetto del Sistema Informativo Territoriale dei Comuni dell'Area Vasta dovrà svilupparsi sulle seguenti direttrici:

- integrazione delle banche dati esistenti e prodotte all'interno di ciascun Comune e il loro collegamento ai riferimenti territoriali presenti sulla cartografia ufficiale disponibile sul SIT Regionale;
- individuazione di strumenti applicativi per la gestione di banche dati cartografiche ed alfanumeriche;
- diffusione di tali banche dati agli utenti abilitati (interni) di ciascun Comune;
- realizzazione dei servizi di e-government obiettivo del finanziamento e oggetto delle linee guida CRIPAL per cittadini e professionisti.

2.4.2. Identificazione in Rete del Cittadino I.R.C.

L'identificazione in rete del cittadino riveste particolare rilevanza in quanto:

- Il rapporto non è unidirezionale ma bidirezionale e interattivo: non ci si limita alla consultazione ma si contribuisce all'incremento del patrimonio di dati e alla loro bonifica;
- incide sulla corretta gestione del territorio;
- incide sulla sfera patrimoniale dell'utente.



Il sistema del “portale/porta unica di accesso” dovrà consentire, anche l’accesso ai propri dati riservati nelle varie aree: i tributi, con possibilità di pagamento/adempimento “on-line”; patrimonio edilizio; la propria situazione anagrafica.

Il sistema I.R.C. dovrà essere particolarmente robusto, che in assenza del sistema “Carta d’Identità Elettronica” o “Carta dei Servizi” può limitarsi, inizialmente, ad un ambiente di transazioni sicure (del tipo https) al quale accedere attraverso un account (nome utente + password), rilasciato previa identificazione presso uno sportello comunale. Il sistema dovrà comunque fare riferimento al Sistema di Identità Regionale Centralizzato.

Tale I.R.C. “forte”, unitamente agli adeguamenti dei regolamenti edilizi/N.T.A., consentirà successivamente, nell’ambito urbanistico/edilizio, di perseguire la **dematerializzazione dei documenti**.

2.4.3. Sportello Unico per l’Edilizia S.U.A.E.

La piena realizzazione del S.I.T. e dell’I.R.C. condurrà allo Sportello Unico per l’Edilizia. Dovranno, quindi, essere implementati nel S.I.T. i moduli che consentono di ottenere le certificazioni edilizie.

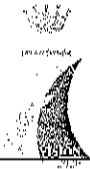
La trasmissione della documentazione attinente le pratiche edilizie, dovrà avvenire attraverso il canale P.E.C./I.R.C. e dovrà essere possibile effettuare l’adeguamento automatico della cartografia e di tutti i dati e i metadati ad essa connessi e inerenti sulla base della documentazione presentata dal professionista e validata dagli uffici comunali.

Il sistema di gestione delle pratiche edilizie on-line dovrà rispettare gli standard di gestione dei dati territoriali definiti a livello nazionale e che dovrà essere implementato su specifiche linee guida del CRIPAL.

A monte della informatizzazione dello Sportello Unico per l’Edilizia, è da prevedersi nei Comuni non ancora specificamente informatizzati, l’attività di ingegnerizzazione dei processi autorizzatori e la definizione degli attinenti flussi procedurali di tipo edilizio.

Tale intervento rappresenterà occasione di revisione degli endoprocedimenti edilizi, necessaria alla semplificazione e alla trasparenza delle attività svolte nelle varie Unità Organizzative interessate e comporterà:

1. l’analisi degli strumenti urbanistici e delle norme tecniche vigenti in ciascun comune;
2. la formulazione delle relative proposte di aggiornamento e di standardizzazione delle regole di ricevimento e trattamento dei dati;
3. l’individuazione dei livelli di cooperazione applicativa con le altre istituzioni (Agenzia del Territorio, Regione ecc..) e soluzioni operative.



2.4.4. Sportello Unico per le Attività Produttive S.U.A.P.

La necessità/opportunità di fornire in modalità informatica i servizi erogati dai SUAP comunali alle imprese del territorio deriva dalla recente riforma ex art. 38 della L. 122/2008 e il d.P.R. 160/2010 (di seguito denominato Regolamento) che ha riformato l'istituto dello Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) introducendo elementi fortemente innovativi sul piano organizzativo e procedurale.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dovrà:

1. operare con modalità informatiche e telematiche in tutte le fasi del procedimento, dalla ricezione delle pratiche, al rapporto con gli Enti terzi;
2. integrarsi con il portale <http://www.impresainungiorno.gov.it/> (di seguito Portale) che costituisce il punto singolo di contatto di livello nazionale per l'impresa ai sensi della Direttiva Servizi del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/123/CE), recepita nel nostro paese con d.lgs. 69/2010, e fornisce una serie di servizi informativi e operativi per tutti i soggetti a vario titolo coinvolti negli eventi amministrativi di interesse delle imprese;

I Comuni del territorio, ai fini dell'efficiente erogazione di servizi in materia SUAP da parte dei Comuni, dovranno essere dotati, oltre che dei necessari strumenti software anche dei servizi di supporto all'organizzazione interna degli uffici e dei flussi informativi.

Valutata la piccola dimensione di molti comuni della provincia e la loro impossibilità, vista la carenza di risorse umane e finanziarie, a strutturare e implementare i flussi procedurali di back office, il modello proposto dovrà prevedere una gestione centralizzata dell'applicativo con il conseguente obiettivo di ottimizzazione dei costi conferendo anche un valore aggiunto in termini di armonizzazione delle procedure e dei processi di back office, utilizzando la base dati locale dei Comuni e realizzando quindi un modello di Architettura in Cloud.

La gestione del portale SUAP sfrutterà il sistema di gestione documentale utilizzato per gli Atti Amministrativi.

Il Servizio che si andrà a realizzare dovrà mettere in grado le Pubbliche Amministrazioni di avere un totale controllo di tutti i cicli di creazione, acquisizione, gestione, distribuzione, condivisione, scambio ed archiviazione dei dati, delle informazioni e dei documenti di tutti i principali procedimenti in gestione allo sportello SUAP, il tutto garantendo sicurezza, autenticità, archiviazione, conservazione e salvaguardia dei dati in conformità alle normative di riferimento. Inoltre i Comuni dell'Area Vasta dovranno utilizzare la Porta Unica di Accesso Regionale per la condivisione di procedimenti e della modulistica da utilizzare nella rete dei SUAP territoriali.



2.5. Servizi anagrafici digitali e circolarità anagrafica

2.5.1. Circolarità Anagrafica

Il servizio di Circolarità Anagrafica dovrà consentire a tutti i Comuni dell'Area Vasta di utilizzare il Sistema integrato di circolarità anagrafica XML-SAIA V2, messo a disposizione dal Ministero dell'Interno per il tramite del CNSD (Centro Nazionale Servizi Demografici), con lo scopo inizialmente di popolare l'Indice Nazionale delle Anagrafi ed a regime per notificare le variazioni anagrafiche.

La "comunicazione unica" delle variazioni anagrafiche, evita ai Comuni di inviare le stesse comunicazioni agli Enti collegati al C.N.S.D (INPS, Motorizzazione...) e quindi si traduce in una riduzione degli adempimenti anagrafici a carico dei Comuni.

Il CNSD inoltre convalida le informazioni anagrafiche e le inoltra alla Regione Puglia autorizzata dalla Direzione Centrale dei Servizi Demografici a fruire di tali informazioni per i propri scopi istituzionali. La Regione Puglia tramite la propria infrastruttura si interfaccia ai servizi SPCoop del Ministero, ottiene i dati prodotti dai Comuni e provvede a distribuirli ad altri Enti regionali come, in primo luogo, le Aziende sanitarie Locali.

Dovrà essere previsto, pertanto, la realizzazione, da parte del Fornitore delle applicazioni demografiche, dei necessari adeguamenti del software di gestione in esercizio presso ciascun Ente, finalizzati a consentire la trasmissione in modo automatico delle comunicazioni degli eventi anagrafici dalla postazione client certificata presso il comune.

Per l'invio si utilizzerà il tracciato XML-SAIA versione 2 - AP5 che consente di comunicare al sistema eventi anagrafici quali le variazioni relative alle famiglia anagrafica, le emigrazioni all'estero, le variazioni di nome e cognome, etc...

Si rendono, inoltre, necessarie le seguenti attività sistemistiche finalizzate a realizzare in ogni Ente un punto di accesso al CNSD riconosciuto e certificato:

1. Attivazione e gestione delle "Quantità di sicurezza, certificazione ed attivazione" fornite dal Ministero dell'Interno;
2. Predisposizione ed attivazione della Porta di accesso ai domini applicativi del CNSD situata presso il Comune;
3. Attivazione del collegamento all'INA tramite Porta di accesso del comune;
4. Configurazione della infrastruttura di rete interna del comune;



2.5.2. Servizi anagrafici per i cittadini

Il Servizio si propone di attivare il "Rilascio Certificati Anagrafici On Line a Valore Legale" nell'ottica della semplificazione dei rapporti tra cittadino e pubblica amministrazione, tramite un sistema di gestione telematica delle richieste di certificazione anagrafica e di stato civile che consenta ai cittadini di ottenere documenti giuridicamente validi direttamente sul proprio personal computer.

L'utente, autenticandosi sul sito web del Comune, potrà richiedere certificati anagrafici e di stato civile via web. Un operatore virtuale verificherà l'emettibilità del certificato, generando il certificato richiesto in formato PDF firmato digitalmente dal Sindaco in qualità di Ufficiale di Anagrafe e lo invierà automaticamente sul computer del richiedente. Il certificato potrà essere visualizzato, stampato e anche salvato sul personal computer. Il cittadino potrà inoltre chiedere che il certificato venga inviato a una casella di posta elettronica (anche non certificata). L'emissione è del tutto gratuita. Il certificato telematico, infatti, non è gravato da diritti di segreteria. La caratteristica saliente di questo nuovo servizio è l'apposizione sul certificato di un timbro digitale consistente in un codice a barre bidimensionale che riproduce il certificato stesso e la firma digitale che lo accompagna.

L'apposizione del timbro digitale, che consente la verifica della veridicità del documento, supera il problema della stampa dei documenti che nascono informaticamente e attribuisce piena validità giuridica alla copia stampata del documento informatico.

Nel caso in cui dovesse essere destinato ad un uso per cui è prescritta la marca da bollo, questa potrà essere acquistata presso qualsiasi rivenditore autorizzato e apposta sul certificato.

I certificati ottenuti avranno validità legale e potranno essere presentati presso qualsiasi ente (es. banca, assicurazione).

La validità e integrità dei certificati potrà essere controllata in modo rapido e semplice tramite un software gratuito che ricostruirà in tempo reale l'immagine originale del certificato e attesterà la validità della firma digitale dell'Ufficiale di Anagrafe.

Il Servizio dovrà prevedere la possibilità di riuso delle soluzioni tecniche rilasciate dal Centro tecnico RUPAR e la realizzazione da parte dei fornitori dell'adeguamento dei sistemi anagrafici di back office per l'erogazione dei servizi anagrafici on-line.

2.6. Comunicazione e Diffusione

Questa categoria riguarda la fornitura di un servizio con il quale il concorrente deve garantire :

a) la preparazione di un **Piano della Comunicazione** mirato a garantire la comunicazione e diffusione del progetto. Tale piano dovrà essere strettamente contestualizzato alle specificità organizzative e tecnologiche dei singoli Comuni, pur in una visione di integrazione e cooperazione di Area. Il concorrente



dovrà dettagliare fasi, attività con le modalità operative, priorità, eventuali criticità, ruoli e responsabilità nel processo di comunicazione e diffusione, compreso gli eventuali interventi da parte degli Enti coinvolti,

b) La **Realizzazione azioni comunicative** del progetto in linea con quanto definito al punto precedente.

2.7. Sperimentazione Servizi Digitali

Questa categoria riguarda la fornitura di un servizio con il quale il concorrente deve garantire :

a) la preparazione di un **Piano della Sperimentazione**, in cui verranno dettagliate le fasi, le modalità operative, priorità e criticità, ruoli e responsabilità relative alla sperimentazione, nonché le modalità di interazione con gli Enti coinvolti;

b) la **Sperimentazione e validazione dei risultati**. In quest'ambito si sottolinea che gli assessment del software esistente e le caratteristiche di quello da fornire devono rispettare standard e criteri imposti dal Cripal. Riguardo ai servizi anagrafici dovrà essere garantita l'adeguamento dei flussi informativi agli standard stabiliti dalle piattaforma e-gov con cui il presente progetto dovrà interoperare.

Inoltre, il servizio di sperimentazione deve essere applicato a tutti i servizi digitali attivati e deve coinvolgere il personale comunale preposto all'uso finale dei servizi stessi.

2.8. Stato di attuazione dei servizi nel territorio di riferimento

Le tabelle di seguito riportate, mostrano rispettivamente per singolo Comune dell'Area Vasta, le informazioni relative allo stato di attuazione alla data

- ✓ dei servizi CRIPAL
- ✓ dello strumento urbanistico.

Molti dei "servizi CRIPAL" (Tabella "1") sono stati implementati anche con fondi nazionali, regionali ed europei nei precedenti periodi di programmazione, per cui, data la rilevabile, consistente estensione, l'obiettivo di finalizzare parte del finanziamento della linea 1.5.2 per metterli a valore integrandoli tra loro e con i servizi di nuova realizzazione, assume, nell'economia del progetto, un peso consistente.

In fase di avvio di progetto sarà necessario procedere alla definizione della baseline delle configurazioni dei comuni, concordata con il Comitato Tecnico, adeguando gli interventi del progetto definitivo sottoposto alla capofila.



Comune di Barletta
Ente Capofila del
Piano Strategico Territoriale di Area Vasta Vision 2020

TABELLA 1											
TABELLA STATO DELL'ARTE DEI SERVIZI CRIPAL PRESSO I COMUNI DELL'AREA VASTA											
AREA VASTA Vision 2020	Protocollo informatico	PEC	Firma Digitale	RUP AR-SPC	Gestione informatizzata atti amministrativi	SU AP	SU AE	SI T	Identificazione in rete del cittadino	Servizi anagrafici ai cittadini online	Circularità anagrafica- Collegamento INA-SAIA
Andria	X	X	X					X			X
Barletta	X	X	X	X			X	X			X
Risceglie	X	X	X	X							X
Canosa Di Puglia	X	X	X					X			X
Minervino Murge	X										
Spinazzola	X										X
Trani	X	X		X			X	X			X
Margherita di Savoia	X	X	X	X							X
San Ferdinando di Puglia	X			X							X
Trinitapoli	X	X	X	X	X				X	X	X



Comune di Barletta
Ente Capofila del
Piano Strategico Territoriale di Area Vasta Vision 2020

TABELLA "2"					
TABELLA STATO DELL'ARTE DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE PRESSO I COMUNI DELL'AREA VASTA					
AREA VASTA VISION 2020	STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE				
	PRG/PDF		PRG/PDF con PUG in itinere:		PUG
	Formato Cartaceo	Formato Digitalizzato	PUG in fase di iniziale elaborazione	PUG in fase di avanzata elaborazione	PUG adottato
Andria	X	X NON VALIDATO		X	
Barletta	X	X	X		
Risceglie		X		X	
Canosa di Puglia	X	X		X	
Minervino Murge					X
Spinazzola					
Trani	X STORICO	X STORICO			X ADOTTATO E APPROVATO
Margherita di Savoia	X		X	I° D.P.P.	
San Ferdinando di Puglia					
Trinitapoli	X	X	X		



3. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Le attività di cui al presente appalto verranno eseguite nelle Amministrazioni aderenti al Piano Strategico dell'AREA VASTA VISION 2020: Comuni di Andria, Barletta, Risceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli.

DURATA DEL SERVIZIO

L'esecuzione dei servizi, di cui al presente appalto, dovrà essere avviata in concomitanza con la sottoscrizione del contratto di appalto, dovrà rispettare almeno la seguente tempistica di riferimento

Tempo	Attività	Gg solari (data rilascio) a partire da T0
T0	Firma contratto	
T1	Presentazione Progetto Esecutivo conseguente anche all'effettuazione dei sopralluoghi per costruire la Baseline delle dotazioni comunali	30
T2	Allestimento CED	60
T3	Rilascio del piano di evoluzione dei processi amministrativi	120
T4	Rilascio Applicazioni	90
T5	Rilascio delle verticalizzazioni applicative laddove necessarie presso i comuni	150
T6	Supporto all'evoluzione dei processi amministrativi (compresa la formazione	180

e dovrà concludersi entro e **non oltre il 31/12/2015**. Eventuali proposte migliorative rispetto a tale tempistica di riferimento saranno oggetto di valutazione.

L'Amministrazione Appaltante, si riserva la facoltà di prorogare detto termine sempre entro il limite fissato dalla Regione Puglia per il completamento delle attività.

L'Amministrazione Appaltante potrà, inoltre, avvalersi delle procedure di cui all'art. 57, comma 5, lett. b), del D.lgs. 12 aprile 2006, n.163, per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli in appalto.



4. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a corpo posto a base di gara è stabilito in € **965.871,00** (Euro novecentosessantacinquemilaottocentosettantuno/00) oltre IVA.

5. FINANZIAMENTO DEI SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il contratto di appalto per la realizzazione delle attività in oggetto sarà finanziato con fondi F.E.S.R. a valere sul P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013 – Asse I – Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2 “Sviluppo dei Servizi di E-Government nella Pubblica Amministrazione Regionale e Locale”.

Eventuali economie derivanti dai ribassi in sede di gara saranno impegnati nel piano di sostenibilità finanziaria a regime, relativo ai cinque anni successivi alla conclusione del progetto.

6. REQUISITI FUNZIONALI GENERALI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE.

La descrizione della tipologia dei servizi e delle forniture e le loro principali caratteristiche sono illustrate al precedente capitolo “OGGETTO DELL'APPALTO”

Gli operatori economici concorrenti alla gara devono formulare una articolata e particolareggiata proposta di dettaglio dei servizi e delle forniture contenente le proprie autonome soluzioni.

La relazione tecnica deve indicare in maniera chiara e specifica le proposte di dettaglio, in armonia con i principi, le finalità, le modalità esecutive e gli standards dei servizi e delle forniture prestabilite nel presente capitolato e nelle disposizioni e direttive di settore elencate nella Premessa, che costituiscono le indicazioni minime inderogabili. In particolare, le attività, i servizi e le eventuali forniture che gli operatori economici concorrenti intendono offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nei documenti e nelle fonti sopra indicate.

I servizi digitali oggetto del presente Capitolato, prevedono una configurazione ottimale nel contesto dell'integrazione e della cooperazione applicativa e devono rispettare gli standard regionali Cripal. Nella definizione del software applicativo da proporre ed implementare dovrà essere valutato obbligatoriamente l'ordine della seguente classificazione:

1. Piattaforme regionali rese disponibili da InnovaPuglia;
2. Software di tipo Open Source;
3. Software di Riuso della Pubblica Amministrazione catalogato presso ex DigitPA;



4. Software Commerciale: tale tipologia deve essere proposta solo in mancanza delle precedenti alternative.

In sede di presentazione delle offerte gli operatori economici concorrenti non potranno apportare varianti significative all'articolazione delle singole tipologie di attività così come descritte nel presente capitolato, mentre sono ammesse proposte migliorative ed innovative dei servizi richiesti. Le imprese concorrenti nella redazione della relazione tecnica devono attenersi alle linee guida precisate nell'Appendice 1 - OFFERTA TECNICA.

Le offerte tecniche presentate dagli operatori economici concorrenti sono per gli stessi vincolanti in quanto costituiscono proposta contrattuale

7. OBIETTIVI DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE RICHIESTI

Gli obiettivi dell'intervento, in linea con quanto riportato nel documento CRIPAL "servizi pubblici della Pal prioritariamente informatizzabili", determina dirigenziale del Direttore Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione n.6 del 30/06/2009, sono:

- ✓ La Diffusione omogenea dei servizi presso la PA locale. Tutti gli Enti del territorio devono erogare un set di servizi di base da garantire al loro interno, a cittadini e ad imprese;
- ✓ La Standardizzazione dei servizi nella PA locale. Tutti gli Enti del territorio devono sviluppare ed erogare i servizi sulla base di standard nazionali e standard regionali;
- ✓ La Gerarchizzazione dei servizi. Tutti gli Enti del territorio devono seguire un percorso logico stabilito di sviluppo e diffusione dei servizi. Tale percorso è basato sul principio dell'attivazione prioritaria di quei servizi la cui funzionalità impatta direttamente o sull'attivazione di altri servizi e/o sulla crescita economica e sociale del sistema regionale;
- ✓ La Valorizzazione dei servizi trasversali. Tutti gli Enti del territorio devono sviluppare ed erogare servizi che siano per loro natura rilevanti per soddisfare un elevato numero di bisogni espressi dall'interno delle stessi Enti Locali, da cittadini e imprese.

8. GESTIONE DELLA FORNITURA

8.1. Modello di Gestione del Progetto

La strutturazione gestionale del progetto prevede:

1. **Comitato Tecnico** composto dai "Referenti Tecnici", dipendenti degli Enti dell'Area Vasta, individuati, ciascuno, dal Sindaco dell'Amministrazione di appartenenza, che supportano il R.U.P. e il C.P.I. nelle scelte di competenza;



2. **Comitato Ristretto/Unità di MONITORAGGIO (C.R./U.M. – 5 membri** di cui uno con responsabilità di coordinamento e portavoce) per il monitoraggio delle forniture in corso di appalto e l'uniformazione tra gli Enti dell'Area Vasta del grado di utilizzo del/dei sistemi realizzati.

Il **C.R./U.M.** rappresenta l'interfaccia operativa fra i Fornitori di prodotti e servizi ed i Comuni destinatari degli interventi. Tale comitato, può svolgere un importante ruolo di agente facilitatore dei processi, in quanto composto da personale interno alle Amministrazioni, che meglio conosce le problematiche organizzative e applicative interne alla propria organizzazione.

Inoltre essendo composto da tecnici, può mediare il linguaggio tecnico per rappresentare le varie problematiche ai fornitori/manutentori/formatori rispetto alle specifiche esigenze applicative degli utenti finali.

8.2. Referente del Progetto per il Soggetto Aggiudicatario

Il soggetto aggiudicatario dovrà disporre di una stabile unità locale idonea ed adeguata per la prestazione dei servizi richiesti all'Amministrazione Appaltante, ubicata nel territorio regionale della Puglia, e garantire l'operatività costante di un gruppo di lavoro, che sarà coordinato da un Project Manager il cui ruolo, oltre ad essere di coordinamento generale interno al soggetto aggiudicatario per l'intero periodo di affidamento, dovrà essere il referente unico ed interfaccia dell'Amministrazione Appaltante e degli Enti costituenti l'Area Vasta Vision 2020.

Si richiede, pertanto, per la figura di Project Management del soggetto aggiudicatario, un alto profilo professionale, con adeguata e comprovata esperienza tecnica e manageriale nel settore specifico dell'ICT e dei processi di innovazione della pubblica amministrazione.

L'esperienza professionale del Project Manager dovrà essere documentata con un curriculum sottoscritto dall'esperto, con allegata fotocopia di un proprio documento d'identità.

Tale curriculum dovrà altresì contenere specifica liberatoria per la privacy e l'impegno dell'esperto a garantire la propria attività per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente gara, nel caso di aggiudicazione, a favore di un unico concorrente.

La mancanza della sottoscrizione del curricula ovvero della fotocopia del documento d'identità, ovvero l'assenza dell'impegno a prestare la propria attività per l'esecuzione dei servizi oggetto della presente gara, nel caso di aggiudicazione, costituisce motivo di non ammissibilità dell'offerta tecnica.

Il soggetto aggiudicatario inoltre, dovrà fornire, in sede di presentazione dell'offerta tecnica un organigramma completo delle figure professionali, con le relative competenze documentate e i relativi ruoli.



Non è ammesso il cumulo del profilo del Project Manager con altri ruoli o attività coinvolti o previsti nel processo di fornitura.

Il gruppo di lavoro complessivo comunicato dal soggetto aggiudicatario all'Amministrazione Appaltante, unitamente al Piano Esecutivo di Progetto, non potrà essere modificato, nel numero complessivo così come nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione aggiudicataria.

L'Amministrazione aggiudicataria potrà, inoltre, richiedere la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro qualora, nel corso dello svolgimento del Servizio, la prestazione professionale dovesse risultare inadeguata rispetto a quanto dichiarato e rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'insieme delle attività oggetto della presente procedura, dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con la supervisione degli Uffici competenti e/o degli Enti strumentali designati dall'Amministrazione Appaltante.

L'esecuzione del servizio non comporta, in alcun modo, a favore del personale impiegato a qualunque titolo dal soggetto aggiudicatario, alcun diritto o pretesa a qualificarsi come personale appartenente al ruolo dell'Amministrazione Appaltante e/o delle Amministrazioni aderenti al Piano Strategico dell'AREA VASTA VISION 2020.

9. TIPOLOGIE DI SPESE AMMISSIBILI

Ai fini dell'elaborazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, così come previsto dal Disciplinare di Gara, si precisa che le tipologie di spesa ammissibili sono quelle strettamente connesse con le attività finalizzate alla realizzazione del Progetto "SVILUPPO DEL SISTEMA DI E-GOVERNEMENT REGIONALE NELL'AREA VASTA VISION 2020", attività specificatamente indicate nel Capitolo OGGETTO DELL'APPALTO.

Le spese ammissibili sono quelle definite, nel rispetto del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, nel Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse I, Linea di Intervento 1.5, Azione 1.5.2.

10. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Prima della stipula contrattuale, l'Amministrazione Appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario prova del possesso dei requisiti dichiarati sotto responsabilità nelle dichiarazioni sostitutive previste dal Bando di gara.

In ogni caso, resta fermo l'obbligo per il soggetto aggiudicatario, conformemente a quanto stabilito dalla Legge n. 183/2011, di fornire con apposita dichiarazione sostitutiva le informazioni necessarie alla verifica



dell'iscrizione vigente, ove dovuta, nel Registro delle Imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di competenza, o, per i cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. n. 163/2006, dimostrando la propria iscrizione da almeno 6 mesi precedenti la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara.

11. OBBLIGHI DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Ai fini dell'esecuzione delle attività richieste per la realizzazione del Progetto "SVILUPPO DEL SISTEMA DI E-GOVERNEMENT REGIONALE NELL'AREA VASTA VISION 2020", il soggetto aggiudicatario si obbliga a:

- i. disporre, alla data della stipula del contratto, di una stabile unità locale idonea ed adeguata per la prestazione dei servizi all'Amministrazione Appaltante, ubicata nel territorio regionale della Puglia;
- ii. presentare un Piano Esecutivo di Progetto entro 30 giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto. Il predetto Piano dovrà essere declinato su ogni singolo Ente destinatario delle attività progettuali e i relativi elementi caratterizzanti le forniture e i servizi dovranno essere obbligatoriamente contestualizzati nelle strutture di ogni singolo Comune.
- iii. garantire la realizzazione delle attività, in stretto raccordo con Uffici competenti e/o degli Enti strumentali designati dall'Amministrazione Appaltante;
- iv. accettare, mediante immediata esecuzione, gli ordini e le disposizioni inerenti i servizi richiesti, secondo le modalità disciplinate dal presente Capitolato Tecnico per tutto il periodo di validità ed efficacia del contratto;
- v. rispettare i contenuti e le modalità di intervento stabiliti in sede di gara, ovvero dal Piano Esecutivo di Progetto, approvato dall'Amministrazione Appaltante, rispettare i tempi di attuazione previsti dallo stesso Piano Esecutivo di Progetto;
- vi. incaricare il Project Manager di cui al precedente 8.2, quale referente unico presso l'Amministrazione Appaltante, con il ruolo di gestione dell'esecuzione del contratto e di coordinatore del Gruppo di Lavoro;
- vii. assumere, a proprio carico, ogni spesa derivante dagli spostamenti del Gruppo di lavoro, nonché eventuali oneri di magazzinaggio, trasporti e coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi con la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto;
- viii. riconoscere all'Amministrazione Appaltante la proprietà dei progetti e lavori eseguiti, di eventuali beni materiali ed immateriali acquistati e delle attività svolte per il conseguimento dei risultati degli interventi approvati;



- ix. trasferire all'Amministrazione Appaltante tutta la documentazione e le metodologie utilizzate, nonché le eventuali progettazioni grafiche ed intellettuali;
- x. osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione Appaltante e garantire, a pena di esclusione, la piena accessibilità di ciascun Comune alle proprie basi di dati, fornendo le credenziali d'accesso, il modello dati, la documentazione completa del dizionario dati, modello semantico, ciò a prescindere dalla soluzione architettuale sistemistica / applicativa scelta.
- xi. predisporre specifiche relazioni dettagliate sulle attività svolte e sui risultati conseguiti e presentare la relativa documentazione di spesa secondo i tempi e le modalità che verranno concordati con l'Amministrazione Appaltante;
- xii. adottare un sistema di monitoraggio dei risultati e di rendicontazione finanziaria, le cui specifiche saranno concordate con l'Amministrazione Appaltante e coerenti con quanto previsto dalle normative vigenti, specie in materia di impiego dei fondi strutturali;
- xiii. considerato che il sistema da costituire prevede una forte integrazione delle diverse componenti software, comprese quelle esistenti, interfacciarsi con gli eventuali fornitori esistenti al fine di risolvere ogni problematica tecnica e organizzativa derivante dalle integrazioni in modo che si possa generare un livello omogeneo di erogazione dei servizi digitali e professionali. A tale scopo, l'aggiudicatario dovrà comprendere le problematiche di connessione tra i layer di back-office e quelli di front-office, attuando ogni accorgimento e soluzione per risolvere le eventuali problematiche comunicative e garantendo la continuità dei servizi;
- xiv. dare evidenza circa il rispetto degli standard e dei criteri ai documenti CRIPAL, dei sistemi esistenti e integrabili sia dei nuovi sistemi;
- xv. predisporre le condizioni organizzative, tecniche e funzionali per far eseguire le certificazioni di conformità da parte dei soggetti preposti, con i quali dovrà collaborare per raggiungere i risultati nel tempo più breve possibile;
- xvi. predisporre ed apporre su ciascun bene oggetto della fornitura, apposita targhetta fissa, riportante oltre ad un numero identificativo del bene, l'emblema dell'U.E. e l'indicazione "P.O. FESR Puglia 2007-2013 – Asse I - Linea di Intervento 1.5 – Azione 1.5.2", ed a fornire all'Amministrazione Appaltante apposito inventario dei beni forniti con allegata documentazione fotografica dalla quale si evinca anche la predetta targhetta.

12. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, pena la nullità.



Non è ammesso il subappalto.

13. OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi dovuti per le prestazioni di servizi di cui al presente appalto, l'Amministrazione Appaltante si impegna a corrispondere pagamenti in funzione dello stato di avanzamento degli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- un'erogazione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione a titolo di anticipo, a seguito dell'approvazione del Piano Esecutivo di Progetto e dietro presentazione di regolare/i fattura/e emessa/e nei modi di legge;

a) un'erogazione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione, alla presentazione di uno stato di avanzamento lavori non inferiore al 30% dell'importo di aggiudicazione, dietro presentazione di

1. regolare/i fattura/e emessa/e nei modi di legge
2. dettagliata Relazione di SAL descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, opportunamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto aggiudicatario e controfirmata dal Project Manager, completa degli eventuali prodotti realizzati;
3. dettagliata Relazione descrittiva degli eventuali servizi aggiuntivi o accessori realizzati, secondo i tempi e modalità indicate nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione giudicatrice, opportunamente sottoscritta dal Legale Rappresentante e controfirmata dal Manager;

b) erogazioni successive ciascuna pari al 20% dell'importo di aggiudicazione e fino alla concorrenza massima del 90% dell'importo, alla presentazione di stati di avanzamento lavori non inferiori al 20% ciascuno dell'importo di aggiudicazione, dietro presentazione di

1. regolare/i fattura/e emessa/e nei modi di legge
2. dettagliata Relazione di SAL descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, opportunamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto aggiudicatario e controfirmata dal Project Manager;
3. dettagliata Relazione descrittiva degli eventuali servizi aggiuntivi o accessori realizzati, secondo i tempi e modalità indicate nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione giudicatrice, opportunamente sottoscritta dal Legale Rappresentante e controfirmata dal Project Manager;

c) un'erogazione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a saldo e dietro presentazione di:

1. regolare/i fattura/e emessa/e nei modi di legge



2. dettagliata Relazione Finale descrittiva dell'attività svolta e dei risultati ottenuti, opportunamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto aggiudicatario e controfirmata dal Project Manager;
3. dettagliata Relazione Finale descrittiva degli eventuali servizi aggiuntivi o accessori realizzati, secondo i tempi e modalità indicate nell'Offerta Tecnica e nel Piano Esecutivo di Progetto approvato dall'Amministrazione giudicatrice, opportunamente sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto aggiudicatario e controfirmata dal Project Manager.

Il pagamento di dette somme sarà comunque subordinato alla verifica da parte dell'Amministrazione Appaltante della conformità dei servizi forniti in relazione alle disposizioni del presente Capitolato Tecnico e del Contratto, nonché all'approvazione della Relazione fornita anche in relazione ai prodotti ed agli eventuali servizi aggiuntivi o accessori realizzati.

L'erogazione del 10% a saldo, conformemente a quanto previsto dal Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Amministrazione Appaltante, sarà comunque subordinato al conseguimento del parere di conformità alle Linee Guida Tecniche standard e specifiche tecniche Azione 1.5.2 - PO FESR 2007-2013 del CRIPAL, per tutti i servizi realizzati. A tal fine, l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà, per il tramite di proprio personale, all'uopo delegato, di effettuare un'azione di monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dell'esecuzione dei servizi richiesti e, quindi, di realizzare specifiche verifiche di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare la regolare esecuzione dei servizi effettivamente realizzati dal soggetto aggiudicatario. Ai fini della realizzazione di tali verifiche, l'Amministrazione Appaltante potrà avvalersi, inoltre, di società o professionalità esterne opportunamente incaricate.

All'esito di tali verifiche tecniche, si provvederà a redigere, in contraddittorio con il soggetto aggiudicatario, regolare verbale di controllo sull'esito dei rilievi effettuati che verrà allegato alla documentazione di rendicontazione del corrispettivo spettante.

Tali verifiche di conformità verranno eseguite in corso di esecuzione degli interventi previsti ed autorizzati, in base allo stato di avanzamento dell'affidamento ed, in ogni caso, entro venti giorni dall'ultimazione di ciascun intervento effettuato dal soggetto aggiudicatario.

14. INNOVAZIONE E VARIANTI

Non saranno ammesse varianti se non preventivamente autorizzate, e per iscritto, dalla stessa Amministrazione Appaltante.



15. INVARIABILITÀ DEI PARAMETRI DI COSTO

I parametri di costo indicati nell'offerta economica resteranno fissi ed invariati per tutta la vigenza del contratto e non saranno in alcun modo e per nessun motivo suscettibili di revisione.

16. GARANZIA E COPERTURE ASSICURATIVE

16.1. Garanzia a Corredo dell'Offerta

A garanzia della regolare sottoscrizione del contratto di affidamento, ovvero a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto per fatto del soggetto aggiudicatario, l'offerta deve essere corredata da una garanzia pari al 2% (due per cento) dell'importo base indicato al precedente punto 5. sotto forma di cauzione o fideiussione, secondo le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006, con sottoscrizione autenticata del notaio.

In ogni caso, la garanzia dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante;
- una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

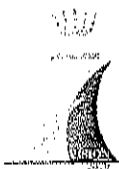
L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, da un'idonea dichiarazione rilasciata da un fideiussore che si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, nei termini cui all'Art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

La garanzia e la dichiarazione suddette dovranno essere presentate nei termini previsti dal Disciplinare di Gara.

16.2. Garanzia di Esecuzione e Coperture Assicurative

A garanzia della regolare esecuzione dei servizi richiesti e del rispetto degli impegni contrattuali assunti, il soggetto aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, a favore dell'Amministrazione Appaltante, con sottoscrizione autenticata del notaio.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria dovrà prevedere espressamente:



- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Appaltante;

- una validità non inferiore alla durata del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui al precedente punto da parte dell'Amministrazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli ultimi servizi affidati nell'ambito del contratto.

Inoltre, il soggetto aggiudicatario dovrà assumersi piena e diretta responsabilità per la gestione e l'esecuzione dei servizi affidati, liberando l'Amministrazione Appaltante da ogni forma di responsabilità connessa.

Il soggetto aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nell'esecuzione dei servizi affidati, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto a rivalsa o compenso da parte dell'Amministrazione Appaltante.

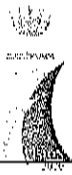
Il soggetto aggiudicatario, di conseguenza, esonererà l'Amministrazione Appaltante da dette responsabilità, impegnandosi a sollevarla da qualsiasi richiesta che, per tale motivo, dovesse essere presentata.

A garanzia di quanto sopra il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare apposita polizza di assicurazione, con primaria Compagnia, per responsabilità civile verso terzi, per un importo almeno di €500.000,00, senza franchigia fissa per ogni sinistro, per l'intera durata del contratto.

La sottoscrizione della polizza potrà essere sostituita da apposita dichiarazione della Compagnia presso cui il soggetto aggiudicatario è già assicurato per la responsabilità civile, da cui risulti che la polizza in corso copre i rischi per i danni a terzi conseguenti alla stipula del contratto per i massimali sopra indicati.

L'esistenza della polizza, debitamente quietanzata, dovrà essere presentata dal soggetto aggiudicatario all'Amministrazione Appaltante prima della stipula del contratto.

17. EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO



Successivamente all'aggiudicazione si addiverrà alla formale sottoscrizione del contratto. Il Comune di Barletta si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine anche in pendenza della sottoscrizione del contratto.

18. PENALITÀ

In caso di mancata esecuzione ENTRO IL 31/12/2015, anche di una sola parte dei servizi o forniture previsti, verrà applicata una penale pari al 50% (cinquanta per cento) del relativo importo di aggiudicazione.

Con riferimento al crono programma riportato ne Cap. 3, in caso di mancata esecuzione, anche di una sola parte dei servizi o forniture previsti, in base alla proposta di intervento approvata, verrà applicata una penale variabile dall'1% (un per cento) al 50% (cinquanta per cento) del relativo importo autorizzato per singolo intervento, a discrezione dell'Amministrazione Appaltante ed in base alla gravità della mancanza e/o dell'importo dei servizi/forniture non erogati, nonché della rilevanza dell'iniziativa per il sistema produttivo regionale.

In ogni caso, l'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto al risarcimento dal soggetto aggiudicatario di eventuali danni che dai ritardi stessi possano derivare.

L'Amministrazione Appaltante, qualora il soggetto aggiudicatario non proceda al pagamento della penalità applicata, potrà recuperare la somma corrispondente prelevandola dalla garanzia di esecuzione.

La contestazione dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà indicare espressamente l'inosservanza contestata, la quantificazione della penalità e le motivazioni che hanno condotto a tale quantificazione. Il soggetto aggiudicatario potrà proporre le proprie controdeduzioni entro un termine pari a 10 giorni.

In caso di reiterazione dell'inosservanza dei tempi e modalità di erogazione dei servizi e forniture richiesti, per più di tre volte, l'Amministrazione Appaltante si riserva di procedere alla risoluzione del contratto ed all'acquisizione in danno del soggetto aggiudicatario.

19. ACQUISIZIONE IN DANNO

Nell'ipotesi di mancata attuazione dei servizi richiesti entro i tempi assegnati, l'Amministrazione Appaltante si riserva il diritto di acquisire il servizio in danno del soggetto aggiudicatario inadempiente cui sarà applicata relativa penale, ricorrendo per l'affidamento dello stesso ad altro operatore individuato dall'Amministrazione con piena autonomia e discrezionalità.

Ove l'inadempimento sia tale da comportare la risoluzione del contratto, l'Amministrazione ricorrerà allo scorrimento della graduatoria definita con la procedura di gara.



20. DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge della Regione Puglia 26 ottobre 2006, n. 28 recante la "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", con la sottoscrizione del contratto, il soggetto aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, quale sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Ogni infrazione al suddetto obbligo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla citata L.R. Puglia n. 28/2006, così come disposto dal Regolamento Regionale n.31 del 2009.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro precedentemente indicati vincolano l'aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutta la validità del contratto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna ed obbliga, altresì, al pieno e totale rispetto delle leggi e delle norme in vigore, inerenti agli obblighi di cui al presente punto 21., anche se non espressamente indicate e citate.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione Appaltante effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore del soggetto aggiudicatario per l'esecuzione del presente contratto e procederà, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

21. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il soggetto aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, che saranno espressamente inseriti nel testo del contratto.

Il soggetto aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Barletta Andria Trani della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.



22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il soggetto aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte.

Nel caso in cui l'esecuzione delle obbligazioni e prestazioni cui il soggetto aggiudicatario si impegna non corrispondano esattamente a quanto convenuto o comunque nel caso di esecuzione irregolare del servizio, l'Amministrazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

In ogni caso, costituirà motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, l'inadempienza, anche di una soltanto delle obbligazioni, relative a:

- i. a non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- ii. la frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- iii. la perdita dei requisiti minimi previsti nel disciplinare di gara per l'affidamento dei servizi oggetto del presente appalto;
- iv. il subappalto di qualsiasi parte delle prestazioni richieste per la realizzazione delle iniziative promozionali previste, non preventivamente autorizzato o comunque in difformità a quanto previsto dal Disciplinare di gara.

L'Amministrazione potrà, inoltre, recedere dal contratto negli ulteriori seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile.

La risoluzione del contratto di cui alle clausole risolutive succitate diventerà operativa a seguito di specifica comunicazione che l'Amministrazione Appaltante darà per iscritto al soggetto aggiudicatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto all'Amministrazione Appaltante di rivalersi su eventuali crediti del soggetto aggiudicatario nonché sulla garanzia prestata a titolo di cauzione definitiva.

La risoluzione dà altresì all'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi, in danno al soggetto aggiudicatario, con addebito ad essa di eventuali costi aggiuntivi sostenuti dall'Amministrazione Appaltante rispetto a quanto previsto.

23. SPESE A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla gara (imposta di registro, bolli, diritti notarili), tutte incluse e nessuna esclusa, sono a carico del soggetto aggiudicatario.



Inoltre, ogni onere accessorio e qualunque altra spesa necessaria ad eseguire i servizi richiesti per le singole attività previste ai precedenti punti 2., 7. e 8., non opportunamente considerati nell'ambito dell'offerta, saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

24. RISERVATEZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali, in vigore dal 1 gennaio 2004, si informano i soggetti proponenti che i dati e le informazioni acquisiti in sede di gara saranno utilizzati dall'Amministrazione Appaltante esclusivamente ai fini della conduzione della gara e della selezione dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi informatici.

Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento di gara.

25. RINVIO A NORME

Per quanto non previsto nel presente Capitolato Tecnico si rimanda a tutto quanto previsto nell'Avviso di Gara, del Disciplinare di Gara e relativa documentazione allegata, nonché al codice civile ed alle norme vigenti in materia di Amministrazione del Patrimonio, di Contabilità Generale dello Stato ed Appalti Pubblici di Servizi.

26. FORO COMPETENTE

In caso di eventuali controversie il Foro esclusivamente competente è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sede di Bari.

Non è ammessa la possibilità di ricorrere all'arbitrato.



27. APPENDICE 1 - OFFERTA TECNICA

La Relazione Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato, ed in conformità ai requisiti indicati dal Capitolato Tecnico, la descrizione dei servizi offerti oggetto di gara.

Alla Relazione in originale dovranno essere aggiunte due copie, anche su formato elettronico non modificabile (p.es. in formato “.pdf”).

La Relazione Tecnica dovrà essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima pagina, a pena di esclusione:

- nel caso di impresa singola, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura/procuratore speciale dell'impresa;
- nel caso di R.T.I. costituito o di Consorzio costituito, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura/procuratore speciale dell'impresa mandataria o del Consorzio;
- nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.lgs. 163/06 costituenti, dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande o consorziande.

In particolare, la Relazione Tecnica dovrà necessariamente contenere le caratteristiche dei servizi offerti, le modalità di fornitura e di prestazione dei servizi oggetto della procedura, con riferimento ai requisiti minimi indicati nel Capitolato tecnico.

La suddetta Relazione Tecnica: (i) dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e dovrà essere fascicolata con rilegatura non rimovibile; (ii) dovrà essere contenuta **entro le 100 (cento pagine)** (iii) dovrà rispettare lo “Schema di risposta” di seguito riportato. Si precisa che tutte le soluzioni proposte devono essere nella piena disponibilità del Fornitore e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. Si precisa inoltre che quanto descritto nella Relazione Tecnica costituisce di per sé dichiarazione di impegno del Fornitore all'esecuzione nei tempi e modi descritti nella relazione stessa. Per tutte le proposte indicate nella Relazione Tecnica dovranno essere forniti gli elementi oggettivi di verifica o misurazione. L'assenza di tali informazioni renderà non valutabile la relativa proposta.



Si sottolinea che la Relazione Tecnica deve descrivere le modalità di erogazione di ciascun servizio anche in assenza di miglioramento dei requisiti minimi esposti nella documentazione di gara.

Si rappresenta che la Commissione procederà alla valutazione della sola Relazione Tecnica.

Nel caso in cui, pertanto, il Concorrente produca documentazione aggiuntiva, quest'ultima non sarà sottoposta a valutazione.

Inoltre, si rappresenta che il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti dell'Offerta contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi.

La documentazione che il Concorrente intenda produrre per comprovare l'esigenza di tutela e curriculum vitae del personale proposto dal Fornitore, saranno prodotti in allegato alla Relazione tecnica e non concorreranno al computo delle 100 pagine.



SCHEMA DI RISPOSTA

RELAZIONE TECNICA

“Gara relativa allo SVILUPPO DEL SISTEMA DI E-GOVERNEMENT REGIONALE NELL’AREA VASTA VISION 2020 – Offerta tecnica”

1. PREMESSA

2. PRESENTAZIONE E DESCRIZIONE OFFERENTE (MAX 2 PAGINE)

3. ORGANIZZAZIONE

3.1 Struttura organizzativa generale del progetto

Ripartizione dei servizi/attività

(descrivere la ripartizione dei servizi oggetto di fornitura tra le diverse unità operative dell’azienda concorrente, ovvero tra le diverse unità operative delle aziende raggruppande/consorziate, al fine di massimizzare l’efficacia nell’erogazione dei servizi. In particolare dovranno essere illustrate la complementarità dell’apporto di ciascuna unità operativa/azienda e le sinergie create dalle interrelazioni fra le diverse unità operative/aziende, al fine di minimizzare le sovrapposizioni e le ridondanze ed ottimizzare le comunicazioni)

Erogazione dei servizi

(descrivere la soluzione organizzativa che il fornitore si impegna a mettere in atto per garantire un’efficace gestione dell’intera fornitura ed un’adeguata comunicazione verso l’Amministrazione. Dovranno essere evidenziate la concretezza e l’aderenza al contesto della fornitura della soluzione organizzativa proposta e la possibilità da parte dell’Amministrazione di verificarne l’applicazione)

3.2 Soluzione organizzativa e piano di affiancamento per la presa in carico dei servizi a inizio fornitura

(illustrare la soluzione organizzativa ed i processi proposti per la presa in carico dei servizi della fornitura, il piano delle attività e milestone, le modalità operative proposte per garantire l’addestramento del personale, la validità dell’approccio metodologico adottato per la mitigazione dell’impatto sull’utenza e delle azioni concrete a tal fine previste)

3.3 Strutturazione e dimensionamento delle soluzioni applicative e loro manutenzione

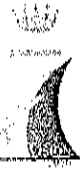
(descrivere il valore aggiunto, potenzialmente rilevante per la presente fornitura, derivante da specifiche soluzioni applicative proposte; indicare dettagliatamente il dimensionamento delle soluzioni applicative, ove applicabile e le modalità di integrazione e gestione dei dati; inoltre descrivere le modalità con cui verrà effettuata la manutenzione della fornitura).

3.4 Modalità di erogazione dei servizi di Formazione.

(per l’erogazione di corsi di formazione, descrivere le soluzioni proposte in termini di metodologia e modalità al fine di facilitare l’apprendimento degli utenti)

3.5 Strumenti a supporto dell’erogazione dei servizi

(Illustrare le caratteristiche generali degli strumenti a supporto dell’erogazione dei servizi proposti. In particolare specificare l’utilizzo di SW “open source” per la realizzazione degli strumenti a supporto



dell'erogazione dei servizi e l'impatto logistico ed infrastrutturale delle piattaforme da installare nel CED dell'Amministrazione)

3.6 Qualità dei servizi

(Descrivere la proposta di miglioramento dei profili professionali minimi richiesti nel capitolato tecnico).

3.7 Proposte migliorative

(Descrivere le proposte migliorative rispetto a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico di Gara)

4 DOCUMENTAZIONE COPERTA DA RISERVATEZZA

(Nel presente paragrafo il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente le parti della documentazione presentata che ritiene coperte da riservatezza, con riferimento a marchi, know-how, brevetti ecc..)

